



# notizie

newsletter dell'associazione italiana biblioteche

anno XI - febbraio 1999

2/99

ISSN 1120-2521

## AIB99 XLV CONGRESSO NAZIONALE



Logo: by Arturo Ferrari

**PALAZZO DEI CONGRESSI**  
Roma 16-19 maggio 1999

### SOMMARIO

- *E la chiamano biblioteca* (a cura di Puntospaziolineaspazio) p. 6
- *La finanziaria* p. 10
- *Domanda di ammissione all'Albo professionale dei bibliotecari italiani* p. 12

Nelle pagine  
CENTRALI LA LOCANDINA  
DEL XLV CONGRESSO

- *AIB programma INFO2000* p. 14
- *Itinerari periodici* p. 18
- *AIB attività delle sezioni - notizie dalle regioni* p. 19
- *AIB attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro* p. 22
- *Di tutto un po'* p. 23

Amministrazione provinciale di Pescara  
Biblioteca provinciale "Gabriele D'Annunzio"

Le biblioteche provinciali:  
funzione pubblica e ruolo istituzionale

Convegno nazionale  
Pescara, 25-26 settembre 1997



L. 35.000 (soci L. 26.250;  
quota plus L. 17.500)  
EUR. 18,07 (soci EUR. 13,55;  
quota plus EUR. 9,03)

Enciclopedia Tascabile  
Meris Bellei

**Analisi**



Associazione Italiana Biblioteche

L. 12.000 (soci L. 9.000)  
EUR. 6,19 (soci EUR. 4,64)

Enciclopedia Tascabile  
Ferruccio Diozzi

**Documentazione**



Associazione Italiana Biblioteche

L. 12.000 (soci L. 9.000)  
EUR. 6,19 (soci EUR. 4,64)

**NOVITÀ**

Enciclopedia Tascabile  
Mauro Guerrini

**Catalogazione**



Associazione Italiana Biblioteche

L. 15.000 (soci L. 11.250)  
EUR. 7,74 (soci EUR. 5,81)

Rapporti AIB 10  
ISSN 1121-1482  
ISBN 88-7812-053-7

La rilevazione dei carichi  
di lavoro nelle biblioteche:  
esperienze, proposte, prospettive  
nell'Università di Pisa

V. Argentini, L. Bresciani, M. Buono, G. Granata,  
G. Greco, L. Iannucci, Z. Pistelli e E. Vicard

Roma  
Associazione Italiana Biblioteche  
1998

L. 20.000 (soci L. 15.000)  
EUR. 10,32 (soci EUR. 7,74)

RACCOMANDAZIONI  
PER I SERVIZI  
BIBLIOTECARI  
PER GIOVANI ADULTI



L. 4.000  
EUR. 2,06

Associazione italiana biblioteche - Sezione Lazio

**I progetti per Roma  
delle biblioteche centri culturali**

Atti della giornata di studio  
Roma, 5 novembre 1997

a cura di Daniela Minutoi e Giuliana Zagra

Roma  
Associazione italiana biblioteche  
1998

L. 30.000 (soci L. 22.500;  
quota plus L. 15.000)  
EUR. 15,4 (soci EUR. 11,6;  
quota plus EUR. 7,74)

**NOVITÀ**

Rapporti AIB 11  
ISSN 1121-1482  
ISBN 88-7812-042-1

International Federation of Library Associations and Institutions

**Bibliotecari scolastici: competenze richieste  
Linee guida**

Sugrín Klara Hamedótrir

Traduzione italiana  
a cura dell'AIB Commissione nazionale Biblioteche scolastiche

Roma  
Associazione Italiana Biblioteche  
1998

L. 20.000 (soci L. 15.000)  
EUR. 10,32 (soci EUR. 7,74)

## CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Il sottoscritto desidera:  ricevere a titolo personale  
 prenotare per la propria biblioteca o ente

il volume  *Le biblioteche provinciali* L. ....

*Analisi* L. ....

*Documentazione* L. ....

*Catalogazione* L. ....

*La rilevazione dei carichi di lavoro nelle biblioteche* L. ....

*Raccomandazioni per i servizi bibliotecari per giovani adulti* L. ....

*I progetti per Roma delle biblioteche centri culturali* L. ....

*Bibliotecari scolastici: competenze richieste: linee guida* L. ....

Inviare le pubblicazioni al seguente indirizzo:

(nome e cognome del richiedente/denominazione della biblioteca o ente) (C.F./P.IVA in caso di richiesta fattura)

Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

S'impegna al pagamento di L. .... più L. 2.000 per spese postali tramite:

c/c postale n. 42253005 intestato alla Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 ROMA-AD (indicare causale del versamento)

altro \_\_\_\_\_ (specificare)

.....  
Data

.....  
Firma

# AIB 99

## in attesa del Congresso

L'AIB organizza il proprio 45. Congresso a Roma, Palazzo dei Congressi, dal 16 al 19 maggio con una struttura per sessioni parallele, sul modello dell'IFLA, dell'ALA e di altre associazioni europee e mondiali, formula sperimentata lo scorso anno con successo al Congresso di Genova. Le sessioni parallele offrono al socio e a chi partecipa una panoramica estremamente vasta del dibattito professionale e scientifico, italiano e internazionale, possono definirsi dei congressi all'interno del contenitore generale AIB 99. Ciò comporta un gran lavoro di alchimia da parte del comitato scientifico nominato dal CEN perché non siano sovrapposti eccessivamente temi che potrebbero interessare la medesima tipologia di bibliotecario. È tuttavia inevitabile che alcuni partecipanti vorranno seguire sessioni programmate in parallelo, come pure è auspicabile che molti, la maggior parte, potranno trovare ogni giorno qualcosa di proprio gradimento e costruirsi un percorso su misura.

Il congresso privilegia le tematiche discusse dalle commissioni e dai gruppi di studio, riprese anche dai Seminari AIB: la qualità del servizio, la riforma dei codici di catalogazione, il servizio bibliotecario nazionale, il ruolo e i compiti della professione alle soglie del terzo millennio, l'editoria biblioteconomica, la multiculturalità e la multietnicità, la letteratura scientifica, l'organizzazione interna, ecc. Offre ad associazioni bibliotecarie che si occupano di tematiche circoscritte, come l'IAML (i bibliotecari musicali) e Eblida, uno spazio autonomo, alla prima per il proprio congresso e per una sessione di lavoro (SBN musica), alla

seconda un intero giorno di *workshop* (Exploit).

Il Comitato scientifico ha lavorato assiduamente perché il programma del congresso fosse pronto e diffuso tramite la pagina Web dell'AIB entro gennaio, così come è avvenuto, perché ritiene che i soci debbano essere informati tempestivamente sugli sviluppi delle proposte all'interno delle sessioni. Il Comitato desidera che gli interventi abbiano un taglio snello e insieme esaustivo, sempre sul modello dell'organizzazione dei congressi IFLA. Ha invitato i relatori (eccetto il relatore iniziale) a parlare mediamente per 15 minuti, a consegnare l'intervento alla segreteria due o tre settimane prima dell'inizio del congresso, in modo da permetterne la riproduzione (nel caso, la traduzione). I partecipanti sono invitati a intervenire nel dibattito. Il congresso sarà inaugurato da alcune personalità del mondo della cultura e della politica, attente al mondo delle biblioteche, dell'informazione, del costume e dell'organizzazione.

Anche quest'anno grande spazio avrà Bibliotexpo. Il CEN e il Comitato scientifico si sono incontrati con gli espositori, ascoltando i loro *desiderata* e proponendo di partecipare attivamente al dibattito, presentando brevi comunicazioni scritte nelle sessioni pertinenti o promuovendo incontri specifici in salette riservate. AIB 99 è, infatti, l'unione del lavoro delle sessioni e di Bibliotexpo, due momenti caratterizzanti l'incontro e l'aggiornamento professionale più importante dei bibliotecari italiani.

*Il Comitato scientifico di AIB 99*

«A.I.B. notizie» (agenzia di stampa), mensile, anno 11, numero 2, febbraio 1999. Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche.

*Direttore responsabile:* Elisabetta Forte.

*Comitato di redazione:* Alessandra Amati, Daniela Bruni, Michela Ghera, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio, Maria Luisa Ricciardi, Elisabetta Segna, Letizia Tarantello.

*Redazione:* Barbara Mussetto, Franco Nasella, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio.

*Versione elettronica:* Gabriele Mazzitelli.

*Segreteria di redazione:* Maria Teresa Natale.

*Direzione, redazione, amministrazione:* AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D. Tel.: 06 44.63.532; fax: 06 44.41.139; e-mail: aibnotizie@aib.it;

Internet: <<http://www.aib.it/aib/editoria/aibnotizie.htm>>.

*Produzione e diffusione:* Associazione Italiana Biblioteche.

*Fotocomposizione e stampa:* VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: 06 55.71.229, fax: 06 55.99.675.

*Pubblicità:* Publicom s.r.l., Via Rosellini 12, 20124 Milano. Tel.: 02 6930131; fax: 02 693013400.

«A.I.B. notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.

*Abbonamento annuale (11 numeri) per il 1999:* lire 85.000 (euro 43,89) da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, «A.I.B. notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D. Copyright © 1999 Associazione Italiana Biblioteche.

Chiuso in redazione il 25 febbraio 1999.



## I SESSIONE

ore 10:00-13:00  
**Osservatorio sulla professione**  
 a cura del Gruppo di lavoro AIB  
 Presiede: Fausto Rosa

ore 11:30-13:00  
 Assemblea IAML

## IV SESSIONE

ore 10:30-13:00  
**Come cambiano le pubblicazioni scientifiche in rete**  
 Presiede: Valentina Comba

## Pomeriggio

Sessioni parallele

## II SESSIONE

ore 15:00-17:00  
**Nuove regole per nuovi servizi: riforme legislative e impatto sugli utenti**  
 a cura di Luca Bellingeri  
 Presiede: Igino Poggiali

## I SESSIONE

ore 17:00-19:00  
**Quali forme di gestione per i servizi bibliotecari?**  
 a cura di Maurizio Messina  
 Presiede e introduce: Luca Bellingeri

## II SESSIONE

ore 15:00-18:00  
**L'evoluzione della specie: tagli OPAC al Meta Opac**  
 Presiede: Gabriele Mazzitelli  
 A seguire presentazione del convegno *Digital Library* (Bologna, giugno 1999), a cura di Anna Pistotti

## IV SESSIONE

ore 15:00-18:00  
**Biblioteca multiculturale, scuola e ragazzi**  
 Presiede: Letizia Tarantello

## VISITE A BIBLIOTECHE, GALLERIE E MUSEI ROMANI

## MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 1999

### Mattina

Sessioni parallele

## I SESSIONE

ore 10:00-12:00  
**Le biblioteche della città di Roma**  
 Presiede: Marzia Miele

## II SESSIONE

ore 9:30-12:00  
**L'apertura di SBN-Musica: la gestione cooperativa della base dati e lo sviluppo dei servizi**  
 a cura di Federica Riva

## III SESSIONE

ore 10:30-12:30  
**Standard delle fonti elettroniche**  
 Presiede: Antonio Scolari

## IV SESSIONE

ore 9:30-13:00  
**La produzione e diffusione dell'editoria bibliotecaria**  
 Presiede: Carlo Revelli

(versione del 24 febbraio 1999)

Contributo (max 2 cartelle standard, da presentarsi entro il 15 aprile 1999). Per chiedere contatto con Enzo Frustaci o Mauro Guerrini del Gruppo di lavoro o le loro proposte per posta elettronica (frustaci@aib.it) rivolgersi alla segreteria nazionale dell'AIB (064441139).

# XLIV Congresso nazionale AIB

## CEDOLA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA



Cognome e nome: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_

Cap.: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_

n. .... stanze singole      n. .... stanze doppie      n. .... notti

data di arrivo ..... data di partenza ..... c/o Hotel \_\_\_\_\_

arrivo in:       macchina       aereo       treno

### Alberghi selezionati

***	singola	doppia uso singola	per persona in doppia
Hotel Milani, Via Magenta	194.000	—	130.000
Hotel Europa, Via Varese	200.000	—	175.000
Hotel Galles, Viale Castro Pretorio	274.000	295.000	174.000
Hotel Madison, Via Marsala	274.000	295.000	174.000

**Tariffe:** vengono intese per persona e per notte e sono comprensive di prima colazione, tasse, IVA. Le camere singole verranno assegnate fino ad esaurimento, dopo la segreteria organizzativa assegnerà d'ufficio camere doppie in uso singola. In caso di mancata disponibilità dell'albergo prescelto verrà assegnato un altro albergo di pari categoria. In caso di mancata disponibilità dell'albergo a tre stelle, verrà assegnato un albergo di categoria superiore.

**Prenotazioni:** per prenotare una o più camere è necessario compilare e inviare la scheda, unitamente alla caparra confirmatoria dell'importo di una notte dell'albergo prescelto e ai diritti di prenotazione di Lit. 20.000 per ogni camera prenotata, in caso contrario non si effettueranno prenotazioni.

La segreteria organizzativa comunicherà l'avvenuta prenotazione con il nome e l'indirizzo dell'albergo. La caparra confirmatoria sarà detratta dal conto che dovrà essere saldato all'organizzazione un mese prima della partenza. L'assegnazione delle camere nei vari alberghi sarà effettuata in ordine cronologico di arrivo delle richieste.

In caso di mancato arrivo la prima notte (no show), la caparra confirmatoria sarà interamente trattenuta, dalla società organizzatrice a titolo di penale, la prenotazione verrà automaticamente cancellata e la camera non sarà più disponibile.

**Cancellazioni:** eventuali cancellazioni dovranno essere comunicate via fax alla segreteria organizzativa e daranno diritto ai seguenti rimborsi: entro il 20 aprile 1999 rimborso pari al 75% dell'importo versato; dopo il 20 aprile 1999 nessun rimborso. I diritti di prenotazione non verranno restituiti in nessun caso. Gli eventuali rimborsi saranno effettuati dopo il Congresso.

Calcolo delle quote	Lit. persona	N. persone	Totale
Deposito alberghiero			
		<b>Tot. generale</b>	

Accludo copia del vaglia telegrafico di Lit. .... intestato a: **Espero Travel S.r.l.**, Via La Spezia, 66, 00182 Roma.

Accludo copia del bonifico bancario di Lit. .... effettuato sul C/C 266-1 Cin M della Cariplo Agenzia 20, Largo Magna Grecia 21, Roma (ABI 06070- CAB 03220), intestato a: **Espero Travel S.r.l.**

**La cedola di prenotazione compilata e la ricevuta del bonifico o vaglia telegrafico vanno inviate a: Espero Travel S.r.l., Via La Spezia, 66, 00182 Roma, tel. 067015500, fax 067027474, c.a. signora Francesca Condò.**

## E la chiamano biblioteca ovvero I giornali ci guardano. Cronaca episodica di un anno di considerazioni (e non considerazioni) sul mondo delle biblioteche da parte della stampa a grande diffusione

a cura di Puntospaziolineaspazio

Proprio perché sostanzialmente costruita intorno ai bisogni dell'utente/cliente, da sempre la biblioteca abita i suoi operatori a verificare costantemente l'efficacia della propria immagine riflessa; ne sono prova gli innumerevoli appuntamenti in cui si discute, per esempio, dei codici di catalogazione o del recupero dell'informazione, vale a dire degli strumenti del comunicare, oppure della rete in-

tegrata tra servizi bibliotecari ed altri servizi documentari, della mediazione tra la biblioteca e i supporti di tipo multimediale, e così via. L'elenco potrebbe continuare a lungo, ma siamo ancora tra addetti ai lavori, che si sforzano quotidianamente di allargare il proprio indice di ascolto, con tutti i mezzi a propria disposizione. Tuttavia, per tentare di vincere la scommessa di rendere sempre più potente e

utile un servizio con sempre meno fondi a disposizione, una volta fatta la scelta di non praticare la strada dei miracoli, è indispensabile conoscere esattamente che cosa si aspetta da noi il "grande pubblico", che con le biblioteche non ha una grande frequentazione e che, nel soddisfacimento dei propri bisogni informativi, si orienta per lo più attraverso gli organi di stampa a grande diffusione.

Al di là della estrema episodicità con cui se ne occupa, il mezzo radiotelevisivo non riesce ad oltrepassare la soglia della biblioteca museo del libro, una sorta di salotto buono da usare con gli ospiti di riguardo; esperienze più recenti e sicuramente positive (*La biblioteca ideale: Radiotre*; *Per un pugno di libri: Raitre*) sono certamente più evolute, ma ancora lontane dal binomio biblioteca-informazione. Al contrario, l'interesse da parte del mondo della carta stampata sembrerebbe spaziare su più aspetti. I seguaci di Puntospaziolineaspazio per l'occasione si sono trasformati in piccoli documentalisti ed hanno raccolto una serie di contributi comparsi su alcuni periodici a larga diffusione nel corso del 1998, allo scopo di analizzare che cosa si sa o si pensa della biblioteca da parte degli operatori dell'informazione. Beninteso, la ricerca non ha né vuole avere un carattere di esaustività. Saremo pertanto grati a quanti vorranno contribuire al nostro sforzo con ulteriori segnalazioni.

Le colonne de «Il Sole 24 ore» hanno ospitato due interviste con l'attuale ministro dei beni e servizi culturali Giovanna Melandri, una delle quali centrata sul nostro argomento (*Salveremo libri e biblioteche*, 1 novembre 1998). Prendendo spunto da un articolo pubblicato sullo stesso quotidiano la settimana precedente a cura di Tullio Gregory, il ministro enuclea alcuni punti sui quali incen-



### FORMAZIONE 1999

14 - 15 aprile 1999

LE RACCOLTE DEI PERIODICI.  
GESTIONE, CATALOGAZIONE, SERVIZI

16 aprile 1999

IL MANAGEMENT DEI PERIODICI ON-LINE

14 - 15 MAGGIO 1999

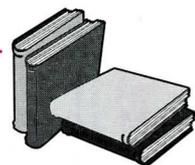
LA BIBLIOTECA DIGITALE E L'EVOLUZIONE  
DEI FORMATI BIBLIOGRAFICI

9 - 11 GIUGNO 1999

COMUNICARE LE RACCOLTE: LA MULTIMEDIALITÀ  
AL SERVIZIO DELLA BIBLIOTECA



Informazioni e iscrizioni: **Biblionova**  
Via Rodi 49, Roma 00195 Tel./Fax 06/39742906  
e-mail: [bibnova@tin.it](mailto:bibnova@tin.it)  
<http://www.anyware.it/biblionova>



→ trare l'impegno del proprio dicastero: «innanzitutto aumentare i fondi destinati alla conservazione del patrimonio librario: non solo quello delle biblioteche statali, ma anche quello conservato nelle biblioteche degli enti locali o di altre istituzioni che mettono il proprio patrimonio a disposizione del pubblico». E ancora: «conservare

## Offerte di lavoro

La Atlantis s.r.l. seleziona candidati per due posizioni distinte:

1) **LIBRARY TRAINER** con funzioni di supporto e formazione utenti.

Si richiede: capacità/esperienza didattica; precedente utilizzo di sistemi di automazione per biblioteche; buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto; disponibilità a viaggiare; età non superiore ai 35 anni.

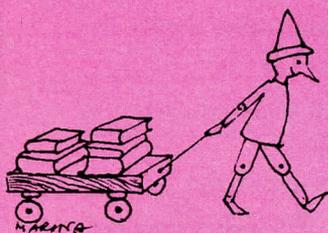
Costituiranno titolo preferenziale: conoscenza dello standard UNIMARC; conoscenza delle regole di catalogazione e intestazione ISBD e RICA.

2) **SISTEMISTA UNIX**: sistemista per funzioni di installazione software e supporto.

Si richiede: precedente esperienza in applicazioni analoghe; buona conoscenza Unix, conoscenza MS Windows; buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto; età non superiore ai 30 anni.

Costituiranno titolo preferenziale: esperienza SQL ed ORACLE; programmazione in C; conoscenza ambiente NT.

Gli interessati possono inviare il curriculum vitae al fax 045912839 oppure all'e-mail: support@libris.it, evidenziando la posizione interessata.



il materiale librario, aprire le biblioteche, modernizzarne il funzionamento, rendere possibile e agevole la consultazione dei libri: questi devono essere i nostri obiettivi».

Nulla da eccepire; tuttavia provate a sostituire al termine biblioteca il termine museo: il concetto mantiene inalterata la sua coerenza, certamente condivisibile, ma relativamente ad un contesto di tutela da parte del patrimonio culturale (quello librario) e della sua fruizione pubblica in quanto patrimonio prima che in quanto segmento informativo, vale a dire per quello che costa più che per quello che serve. In fine di articolo il ministro Melandri interviene sulla generale promozione del libro e della lettura, che «va sostenuta e promossa, attraverso il sostegno alla rete delle biblioteche, soprattutto degli enti locali che mettono i libri a disposizione dei cittadini che intendono leggerli, ma anche attraverso forme di incentivazione nelle scuole».

La stessa impostazione viene mantenuta in un successivo incontro con il ministro (*Cento fiori fan sbocciare la cultura*, a cura di Anna Detheridge, «Il Sole 24 ore», 22 novembre 1998), dove peraltro si fa un giusto riferimento alla cooperazione tra amministrazioni locali e stato centrale come terreno di innovazione e valorizzazione.

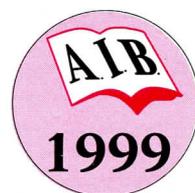
La non considerazione della biblioteca da nessun punto di vista caratterizza il pensiero di Renato Nicolini, attuale presidente dell'azienda Palazzo delle Esposizioni di Roma, già assessore alla cultura a Roma e a Napoli. Lasciandosi andare a una serie di riflessioni raccolte da Maristella Iervasi (*Quant'è bello perdersi a Roma*, «L'Unità/Metropolis», 31 ottobre 1998) il re dell'effimero (ma anche promotore del primo regolamento del Sistema biblioteche centri culturali del comune di Roma), parlando dei luoghi dell'offerta culturale, delle biblioteche non parla mai: non ci sono, né come spazi culturali, né come servizio pubblico di prima informazione.

È davvero curioso notare come ai professionisti dell'informazione non venga spontaneo concentrare l'attenzione su questo particolare aspetto proprio quando intervistano protagonisti della gestione politica.

Una piccola pausa di riflessione, in attesa del prossimo numero, dove continueremo il nostro viaggio esplorativo.

Sempre vostro PSLS

## Campagna iscrizioni 1999



Ricordiamo ai soci e alle sezioni regionali che prosegue la campagna di iscrizioni 1999 all'Associazione.

Il rinnovo dell'iscrizione all'AIB dovrà essere effettuato, come lo scorso anno, applicando sul retro della tessera già in possesso dei soci il bollino autoadesivo «AIB '99» riprodotto qui sopra che è già stato inviato alle singole sezioni regionali dell'Associazione.

Le quote di iscrizione per il 1999 sono le seguenti:

- «soci-persona»: lire 70.000;
- «quota ridotta studenti»: lire 50.000;
- «soci-ente quota ridotta» (bilancio acquisti inferiore a lire 10.000.000): lire 150.000;
- «soci-ente quota ordinaria» (bilancio acquisti superiore a lire 10.000.000): lire 200.000;
- «quota plus» aggiungendo alla quota di iscrizione lire 50.000 è possibile ricevere altre pubblicazioni dell'AIB stampate nell'anno.

Il versamento potrà essere effettuato mediante c.c.p. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, c.p. 2461, 00100 Roma A-D, oppure direttamente presso la segreteria nazionale o le sezioni regionali.

In caso di prima iscrizione o di variazione dei dati rispetto all'anno precedente si prega di compilare i moduli nelle pagine seguenti.

**SEZIONE REGIONALE.....**

*Domanda d'iscrizione per i soci persona*

ANNO.....

.I. sottoscritt.

Cognome e Nome .....

Luogo e data di nascita .....

Via .....Cap. .... Città .....

Telefono ..... Fax ..... e-mail .....

Nome della biblioteca o altro ente .....

Via .....Cap. .... Città .....

Telefono ..... Fax ..... e-mail .....

**chiede**

di iscriversi all'Associazione Italiana Biblioteche

**ATTIVITÀ**

Dipendente   
 Stato  Enti Pubblici   
 Regione  Comune   
 Provincia  Enti Privati

Qualifica e livello .....

Direttore o responsabile SI  NO

Libero professionista

Pensionato   
 Attività precedente .....

Studente   
 Università.....  
 Diploma/Laurea/Specializ. ....  
 Anno di corso.....

Non occupato   
 Altro   
 Specificare .....

**TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI**

Diploma scuola media superiore   
 Laurea   
 Specificare .....

Diploma universitario   
 Specificare .....

Scuola di specializzazione   
 Specificare .....

Altro   
 Specificare .....

Ha versato la quota associativa  
 normale  studenti  triennale  plus   
 con versamento tramite c.c. postale   
 con versamento presso la Segreteria Nazionale   
 con versamento presso la Sezione Regionale

Indicazione del luogo dove ricevere le comunicazioni e le pubblicazioni dell'Associazione:  
 indirizzo privato   
 posto di lavoro

Desideriamo informarLa che la legge n. 675/96 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge predetta, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

Il trattamento che intendiamo effettuare ha le seguenti finalità:

- a) diffusione dei propri dati in elenchi o annuari dei soci;
- b) comunicazione dei dati per la diffusione di informazione d'interesse professionale.

Si rende pertanto indispensabile **esclusivamente** per quanto indicato ai punti a) e b) il suo esplicito consenso.

.I. sottoscritt., acquisite le informazioni di cui all'articolo 10 della legge 675/96 sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge stessa,

conferisce

non conferisce

il proprio consenso all'utilizzo dei propri dati personali finalizzato a quanto indicato.

Luogo e data ..... firma .....

**Riservato alla Sezione**

Verificata dal CER Sezione .....

nella seduta del ..... e trasmessa al CEN il .....

.....  
 (Il Segretario del CER)

Ricevuta dalla Segreteria Nazionale il .....

Ammissione deliberata dal CEN nella seduta del .....

.....  
 (Il Segretario Nazionale)

Dallo **Statuto** dell'A.I.B., Titolo II, **Soci**, art. 4, «Possono essere soci dell'AIB a) le persone fisiche che operino o che abbiano operato professionalmente, in ambito pubblico o privato, senza distinzione di titolo e livello, con compiti scientifici e tecnici nelle biblioteche, nei servizi di documentazione, nonché per i settori di interesse dell'associazione, nelle facoltà universitarie, nelle scuole, negli istituti d'istruzione e negli uffici statali, regionali e di enti locali; possono altresì essere soci dell'AIB coloro che siano in possesso di specifici e riconosciuti requisiti professionali, scientifici e tecnici, nonché gli studenti iscritti a specifici corsi di laurea e specializzazione».

È già stato iscritto all'AIB:  
 SI  (dal 19.....)  
 NO

## SEZIONE REGIONALE.....

Domanda di rinnovo iscrizione per i soci persona

ANNO.....

**Compilare solo in caso di variazione  
dei dati rispetto all'anno precedente**

.l. sottoscritt.

Cognome e Nome .....

Luogo e data di nascita .....

Via ..... Cap. .... Città .....

Telefono ..... Fax ..... e-mail .....

Nome della biblioteca o altro ente .....

Via ..... Cap. .... Città .....

Telefono ..... Fax ..... e-mail .....

### chiede

di rinnovare la propria iscrizione all'Associazione Italiana Biblioteche

#### ATTIVITÀ

Dipendente   
Stato  Enti Pubblici   
Regione  Comune   
Provincia  Enti Privati   
Qualifica e livello .....

Direttore o responsabile SI  NO

Libero professionista

Pensionato   
Attività  
precedente .....

Studente   
Università.....  
Diploma/Laurea/Specializ. ....  
.....  
Anno di corso.....

Non occupato   
Altro   
Specificare .....

#### TITOLO DI STUDIO E PROFESSIONALI

Diploma scuola media superiore   
Laurea   
Specificare .....

Diploma universitario   
Specificare .....

Scuola di specializzazione   
Specificare .....

Altro   
Specificare .....

ambito pubblico o privato, senza distinzione di titolo e livello, con compiti scientifici e tecnici nelle biblioteche, nei servizi di documentazione, nonché per i settori di interesse dell'associazione, nelle facoltà universitarie, nelle scuole, negli istituti d'istruzione e negli uffici statali, regionali e di enti locali; possono altresì essere soci dell'AIB coloro che siano in possesso di specifici e riconosciuti requisiti professionali, scientifici e tecnici, nonché gli studenti iscritti a specifici corsi di laurea e specializzazione».

Ha versato la quota associativa  
normale  studenti  triennale  plus   
con versamento tramite c.c. postale   
con versamento presso la Segreteria Nazionale   
con versamento presso la Sezione Regionale

Indicazione del luogo dove ricevere le comunicazioni e le pubblicazioni dell'Associazione:  
indirizzo privato   
posto di lavoro

Desideriamo informarLa che la legge n. 675/96 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge predetta, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

L'Associazione Italiana Biblioteche intende trattare i dati con le seguenti finalità:

a) diffusione dei propri dati in elenchi o annuari dei soci;

b) comunicazione dei dati per la diffusione di informazione d'interesse professionale.

Nell'eventualità di un suo mancato assenso la preghiamo di barrare la casella

Dallo **Statuto** dell'A.I.B., Titolo II, **Soci**, art. 4,  
«Possono essere soci dell'AIB a) le persone fisiche che operino o che abbiano operato professionalmente, in

Luogo e data ..... firma .....

Il bilancio 1999 e il documento collegato offrono notevoli spunti di riflessione anche ai non addetti ai lavori pur nella complessità della manovra e della stessa esplicitazione in testo scritto.

I quadri economici e finanziari e l'articolato del collegato consentono di leggere una sia pur certo non esaustiva e sufficiente attenzione e intenzione di programmazione delle risorse dallo Stato agli enti locali anche per i beni culturali. In specifico per il Ministero dei Beni e delle attività culturali, tra i vari quadri economici si imputano cifre per interventi rivolti a realtà non statali, confermando quanto già dichiarato dal ministro Melandri in una delle sue prime interviste e prevedendo nel bilancio di previsione triennale 1999-2001 (allegato c/3 del testo della legge 23 dicembre 1998, n. 454), 56 miliardi in totale in prevalenza per interventi infrastrutturali ed edilizi in genere per beni culturali e biblioteche che transiteranno attraverso il CIPE, per la gran parte, per iniziare la procedura di recepimento.

Inoltre della finanziaria va menzionato l'articolo 80 "Disposizioni in materia di organizzazione del mercato del lavoro..." e per esso il comma 4, dedicato alla formazione e al suo finanziamento e questo va inserito nel più vasto progetto per l'occupazione che sarà, si spera, terreno di sostanza per l'operatività del "Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione" che a sua volta aveva recepito la normativa per il finanziamento della legge 196/1997 sulla formazione.

Gli spunti, come si diceva in apertura, sono molti e su di essi si ritornerà per singolo caso. Sembra qui auspicabile la riapertura di un dibattito su alcune delle scelte più controverse e complesse: i libri in comodato nelle scuole, iniziativa realizzata anche nel passato e spesso gravata sulle biblioteche scolastiche, senza che questo onere significasse comunque e sempre maggiori finanziamenti per le strutture e ancora, alla voce entrate del collegato del Bilancio al Capo V - Beni immobili statali - le ipotesi di cessioni, dismissioni ed altro per il patrimonio dello Stato.

Da ultimo va ricordato l'impegno dell'AIB durante il periodo dei lavori preparatori della finanziaria già nel governo Prodi a tutela delle realtà bibliotecarie, nei lavori per l'individuazione di risorse per le strutture. L'impegno ha contribuito alla provvisorietà delle somme per gli enti non statali di cui in apertura di questa nota.

## **Articolo 27** **Fornitura gratuita** **dei libri di testo**

1. Nell'anno scolastico 1999-2000 i comuni provvedono a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti. Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri su proposta del ministro della Pubblica istruzione, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e delle competenti commissioni parlamentari, sono individuate le categorie degli aventi diritto al beneficio, applicando, per la valutazione della situazione economica dei beneficiari, i criteri di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in quanto compatibili, con le necessarie semplificazioni e integrazioni.

2. Le ragioni, nel quadro dei principi dettati dal comma 1, disciplinano le modalità di ripartizione ai comuni dei finanziamenti previsti che sono comunque aggiuntivi rispetto a quelli già destinati a tal fine alla data di entrata in vigore della presente legge. In caso di inadempienza delle regioni, le somme sono direttamente ripartite tra i comuni con decreto del ministro dell'Interno, di intesa con il Ministro della Pubblica istruzione, ai sensi del decreto del presidente del Consiglio dei mini-

stri di cui al comma 1.

3. Con decreto del ministro della Pubblica istruzione, previo parere delle commissioni parlamentari competenti, da adottare entro il 30 giugno 1999, sono emanate, nel rispetto della libera concorrenza tra gli editori, le norme e le avvertenze tecniche per la compilazione del libro di testo da utilizzare nella scuola dell'obbligo a decorrere dall'anno scolastico 2000-2001 nonché per l'individuazione dei criteri per la determinazione del prezzo massimo complessivo della dotazione libraria necessaria per ciascun anno, da assumere quale limite all'interno del quale i docenti debbono operare le proprie scelte.

4. Le disposizioni di cui agli articoli 153, 154, 155 e 631, commi 3, 4 e 5, del Testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, seguitano ad applicarsi alla materia dei libri di testo fino a tutto l'anno scolastico 1999-2000 al termine del quale sono abrogate. L'articolo 156, comma 2, e l'articolo 631, comma 2, dello stesso Testo unico si intendono riferiti a tutta la scuola dell'obbligo.

5. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata una spesa non superiore a lire 200 miliardi per l'anno 1999.

## **Articolo 32** **Alienazione di beni immobili** **di interesse storico e artistico** **di proprietà dei comuni e** **delle province**

1. I beni immobili di interesse storico e artistico dello Stato, delle regioni, delle province e dei co-

muni non sono alienabili salvo che nelle ipotesi previste con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del ministro per i Beni e le attività culturali, previo parere delle competenti commissioni parlamentari, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge nel rispetto dei seguenti criteri:

a) autorizzazione della alienazione, concessione o convenzione con soggetti pubblici o privati da parte del ministero per i Beni e le attività culturali, che si pronuncia entro un termine perentorio, a condizione che non siano pregiudicate la conservazione, l'integrità e la fruizione dei beni e sia garantita la compatibilità della destinazione d'uso con il loro carattere storico e artistico;

b) definizione dei criteri per la individuazione della tipologia dei beni per i quali può essere concessa l'autorizzazione;

c) criteri in ordine alle prescrizioni relative alla conservazione e all'uso dei beni;

d) risoluzione del contratto di alienazione in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;

e) individuazione, entro cinque anni dalla data di entrata in vigore del regolamento, da parte del ministero per i Beni e le attività culturali in collaborazione con gli enti interessati, dei beni immobili di interesse storico e artistico delle regioni, delle province e dei comuni;

f) possibilità di prevedere il diritto di prelazione a favore di altri

enti pubblici territoriali o enti conferenti di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356;

g) abrogazione espressa delle norme, anche di legge, incompatibili.

2. Sono fatte salve le procedure di alienazione già avviate in attuazione dell'articolo 12 della legge 15 maggio 1997, n. 127, a condizione che le stesse siano pervenute alla fase dell'aggiudicazione prima della data di entrata in vigore della legge 16 giugno 1998, n. 191.

## **Articolo 33** **Beni immobili, notificati** **ai sensi della legge n. 364** **del 1909 e della legge** **n. 778 del 1922**

1. I beni immobili notificati ai sensi della legge 20 giugno 1909, n. 364, o della legge 11 giugno 1922, n. 778, per i quali non siano state in tutto o in parte rinnovate e trascritte le notifiche ai sensi dell'articolo 2 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, sono, su domanda degli aventi diritto, da presentare entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, ricompresi a tutti gli effetti tra gli immobili notificati e vincolati ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089. Alle alienazioni, totali e parziali, dei beni immobili di cui al periodo precedente, avvenute prima della data di entrata in vigore della presente legge, non si applicano le disposizioni di cui al capo III, sezione II, della legge 1° giugno 1939, n. 1089.

## Articolo 41

### Tariffe postali agevolate

1. Con decorrenza dal 1° gennaio 2000 le agevolazioni tariffarie per le spedizioni postali di cui all'articolo 2, comma 20, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e gli articoli 17 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n. 515, sono soppresse. Dalla medesima data è introdotto un contributo diretto, volto ad agevolare le spedizioni postali di:

a) libri;  
b) giornali e periodici di cui al registro previsto dall'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5), della legge 31 luglio 1997, n. 249;  
c) pubblicazioni informative di associazioni e organizzazioni senza fini di lucro.

2. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 1° ottobre 1999 di concerto con il ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sono stabiliti i requisiti dei soggetti che possono beneficiare del contributo diretto di cui al comma 1, privilegiando le associazioni e le organizzazioni senza fini di lucro e l'editoria minore, le caratteristiche dei prodotti editoriali oggetto dal beneficio, l'entità del contributo medesimo e le modalità per usufruirne.

Per le imprese che editano i prodotti di cui al comma 1 e il cui fatturato non supera i 5 miliardi di lire annui i citati decreti dovranno prevedere le modalità per gli eventuali anticipi da richiedere al 50 per cento del contributo spettante per l'anno precedente. Per tali imprese l'erogazione dei restanti contributi avviene entro i tre mesi successivi alle relative richieste.

3. Per le finalità di cui alle lettere a) e b) del comma 1 è autorizzata una spesa non superiore a lire 400 miliardi per l'anno 2000 e non superiore a lire 350 miliardi per l'anno 2001. Tali stanziamenti confluiscono in un fondo unico per l'editoria da istituire con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, volto a riallocare gli stanziamenti vigenti a favore del settore editoriale. Per le finalità di cui alla lettera c) del comma 1 è autorizzata la spesa di lire 100 miliardi per l'anno 2000 e di lire 80 miliardi per l'anno 2001.

4. I rimborsi a favore della società Poste Italiane Spa da parte della

Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria, previsti dai commi 26 e 28 dell'articolo 2 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e dal comma 20 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per gli anni 1996, 1997, 1998 e 1999, sono effettuati nei limiti degli specifici stanziamenti che sono conservati in bilancio sino all'erogazione, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dalla società Poste Italiane Spa, attestante l'avvenuta puntuale applicazione delle riduzioni previste dalle norme indicate.

5. Relativamente ai rimborsi per l'anno 1999 la società Poste Italiane Spa fornisce, entro il 31 maggio 1999, una analitica relazione sull'ammontare dei rimborsi e sui soggetti beneficiari relativa al primo trimestre 1999. Il Presidente del Consiglio dei ministri, entro il 1° luglio 1999, invia alle competenti Commissioni parlamentari una relazione sullo stato delle predette agevolazioni.

6. All'alinea del comma 10 dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 250, come sostituito dal comma 2 dell'articolo 2 della legge 11 luglio 1998, n. 224, dopo le parole: «editrici di quotidiani o periodici» sono inserite le seguenti: «a quella data» e sono soppresse le seguenti parole: «e per i quali le società editrici abbiano presentato domanda per l'anno 1997».

7. Al comma 15-bis dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 250, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo periodo, dopo le parole: «è corrisposto un importo pari al 50 per cento dei contributi di cui ai commi», sono inserite le seguenti: «2, 8»;  
b) al secondo periodo, le parole: «della residua documentazione prevista» sono sostituite dalle seguenti: «della documentazione richiesta all'editore».

## Articolo 53

### Incentivi fiscali per acquisto di programmi informatici

1. Per favorire l'introduzione dell'euro e il commercio elettronico nelle piccole e medie imprese commerciali, le agevolazioni di cui all'articolo 11 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, sono estese agli acquisti di programmi informatici e di sistemi di pagamento con moneta elettronica.

## Articolo 79

### Misure organizzative intese alla repressione del lavoro non regolare e sommerso

1. Al fine di intensificare l'azione di controllo contro il fenomeno di lavoro non regolare, il ministero del Lavoro e della previdenza sociale, il ministero delle Finanze, l'Inps, l'Inail e le aziende unità sanitarie locali coordinano le loro attività in materia ispettiva e di controllo degli adempimenti fiscali e contributivi, anche attraverso le predisposizioni di appositi programmi mirati, di specifiche iniziative formative comuni del personale, addetto ai predetti compiti, nonché l'istituzione di unità operative integrate. Tali attività assunte su iniziativa del ministero del Lavoro e della previdenza sociale in sede nazionale e dalla regione, in raccordo con le direzioni regionali e provinciali del medesimo ministero, in sede locale, si espletano, in particolare, nelle aree territoriali ovvero nei settori di attività in cui il fenomeno risulta maggiormente diffuso, anche sulla base delle attività, di analisi e di coordinamento espletate dal Comitato di cui all'articolo 78, comma 1, nonché delle attività espletate dalle commissioni regionali e provinciali di cui al comma 4 del medesimo articolo. Le attività predette si raccordano, ai fini della sicurezza e dell'igiene nei luoghi di lavoro, con i comitati di coordinamento istituiti dalle regioni ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5 febbraio 1998.

2. Al medesimo fine di cui al comma 1, una quota pari al 10 per cento dell'importo delle sanzioni amministrative relative alle omissioni contributive accertate e riscosse dalle direzioni provinciali del lavoro - servizio ispezione del lavoro - è destinata a corsi di formazione e di aggiornamento del personale addetto e da assegnare al predetto servizio e per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuali, delle attrezzature, degli strumenti ed apparecchi indispensabili per lo svolgimento dell'attività ispettiva e delle relative procedure ad essa connesse. Con decreto del ministro del Lavoro e della previdenza sociale sono stabilite le modalità di assegnazione e di utilizzo delle somme di cui al presente comma.

## Articolo 80

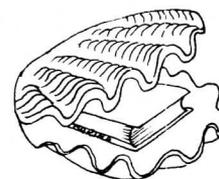
### Disposizioni in materia di organizzazione del mercato del lavoro, di contenzioso previdenziale nel settore agricolo e di formazione professionale

1. I contratti stipulati con i direttori e con il personale delle agenzie regionali per l'impiego di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 28 febbraio 1987, n. 56, sono rinnovati ovvero prorogati fino alla data dell'effettivo trasferimento delle risorse alle regioni disposto ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 23 dicembre 1997 n. 469, e comunque non oltre il 31 dicembre 1999.

2. All'articolo 8, comma 1, del citato decreto legislativo n. 469 del 1997, le parole: «1° gennaio 1999» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 1999».

3. Le competenze relative al contenzioso previdenziale del settore agricolo, già attribuite alla Commissione provinciale per la manodopera agricola, sono conferite alle Commissioni provinciali di cui all'articolo 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457.

4. Nell'ambito del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1 comma 7, del decreto legge 20 maggio 1993 n. 148, convertito con modificazione della legge 19 luglio 1993 n. 236, la somma di lire 18 miliardi è destinata al finanziamento degli interventi di cui alla legge 14 febbraio 1987 n. 40, in materia di formazione professionale. ●



### Mediateca 2000

Sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 33 del 10 febbraio 1999 è stata pubblicata la Deliberazione del CIPE n. 132 dell'11 novembre 1998 avente per oggetto "Approvazione del piano d'azione Mediateca 2000 - 2<sup>a</sup> fase, legge n. 208/1998".

## **Domanda di ammissione all'Albo professionale dei bibliotecari italiani**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

altro recapito eventuale \_\_\_\_\_

chiede di essere iscritto all'Albo professionale dei bibliotecari italiani, tenuto dall'Associazione italiana biblioteche sulla base del regolamento approvato dall'Assemblea generale dei soci il 29 aprile 1998.

Allega:

- un curriculum delle proprie attività professionali, di formazione, ricerca, ecc.;
- un elenco della documentazione presentata unitamente alla domanda.

Dichiara di essere consapevole che il curriculum, l'elenco della documentazione e ogni unità di documentazione presentata devono essere firmati.

Richiede che le proprie pubblicazioni (compresi elaborati e materiali illustrativi)

- gli siano restituite, dopo l'eventuale iscrizione, per posta e a sue spese, oppure
- siano tenute a sua disposizione per essere ritirate personalmente o tramite un incaricato entro 6 mesi dall'eventuale iscrizione, oppure
- siano destinate, senza alcun vincolo, alla Biblioteca dell'AIB.

Ai sensi della legge n. 675/96 che tutela il trattamento dei dati personali, conferisce il proprio consenso alle utilizzazioni dei propri dati personali contemplate dal Regolamento per l'istituzione e l'ordinamento dell'Albo professionale: per la registrazione ed elaborazione delle informazioni contenute nella domanda e nei suoi allegati nell'ambito dei lavori della Commissione e della gestione degli iscritti (art. 3, 10, 11, 15, 16), per i diritti di accesso da parte di altri iscritti (art. 11), per la comunicazione e/o diffusione dell'Albo stesso (contenente nome e cognome, luogo e data di nascita, località di residenza e data di iscrizione) o di sue parti (art. 13).

Inoltre, conferisce il proprio consenso all'utilizzazione e alla comunicazione dei propri dati personali per la diffusione di informazioni d'interesse professionale:  sì  no

Dichiara di aver versato L. 30.000 per rimborso spese di segreteria tramite:

- assegno bancario intestato all'Associazione italiana biblioteche
- versamento su c/c 42253005 intestato all'Associazione italiana biblioteche, c.p. 2461 - Roma 00100 A-D (*indicare la causale del versamento*)
- in contanti

.....  
(Data)

.....  
(Firma)

**La Commissione permanente per l'Albo professionale dei bibliotecari italiani, composta da Vilma Alberani, Luigi Crocetti (presidente) e da Carlo Revelli, invita i soci a specificare nel curriculum, per le attività svolte, i metodi adottati e le scelte compiute, in maniera che possa emergere la competenza professionale richiesta per l'iscrizione all'Albo. Invita inoltre ai soci a elencare tutti i propri titoli professionali, allegando documenti e pubblicazioni solo se di particolare rilievo o non facilmente disponibili.**

**Per informazioni i soci sono pregati di rivolgersi ad Anna Trazzera, presso la Segreteria nazionale dell'AIB (martedì e giovedì, ore 10-13; tel. 06/4463532; fax: 06/4441139, e-mail: albo@aib.it).**

La domanda, completa in ogni sua parte e di allegati, può essere consegnata a mano presso la Segreteria nazionale dell'AIB, viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma (dal lunedì al sabato, ore 10-13, oppure spedita per raccomandata all'Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

**Per la corretta compilazione della domanda si elencano alcuni articoli del Regolamento per l'Istituzione e l'ordinamento dell'Albo professionale dei bibliotecari italiani, approvato dall'Assemblea generale dei soci di Genova lo scorso 29 aprile 1998. Il testo integrale può essere richiesto alla Segreteria nazionale dell'AIB o consultato su AIB-WEB all'indirizzo <http://www.aib.it/aib/cen/albo.htm>.**

### **Art. 3: Competenza professionale richiesta per l'iscrizione**

1. L'iscrizione all'Albo certifica la competenza professionale del socio, nel contesto e nel campo in cui questi opera o ha operato, ossia l'applicazione effettiva, in situazioni specifiche e attraverso la capacità di giudizio propria del professionista, delle conoscenze nel campo della biblioteconomia, della bibliografia, della documentazione, della scienza dell'informazione e delle altre discipline applicabili a servizi bibliotecari e documentari, acquisite sia attraverso attività di formazione ed aggiornamento, sia nell'ambito dell'esercizio professionale.

2. Sono requisiti per la domanda di iscrizione all'Albo, come precisato negli art. 4 e 5, il possesso di una formazione culturale e professionale e di una esperienza professionale adeguate.

3. La competenza professionale dell'aspirante è verificata dalla Commissione di cui all'art. 8, dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui agli art. 4 e 5, attraverso le seguenti modalità:

- a) esame del curriculum professionale e della documentazione presentata;
- b) eventuale colloquio, finalizzato alla verifica di quanto dichiarato.

### **Art. 4: Requisiti per la domanda di iscrizione**

Possono presentare domanda di iscrizione all'Albo i soci, regolarmente iscritti all'AIB almeno per il terzo anno consecutivo, che siano in possesso di entrambi i requisiti seguenti:

- a) titolo di studio universitario specifico, non inferiore alla laurea;
- b) esperienza professionale documentata non inferiore a due anni, ridotti ad un anno qualora l'attività professionale sia stata svolta sotto la diretta supervisione di un iscritto all'Albo.

### **Art. 5: Requisiti sostitutivi**

Il requisito di cui all'art. 4, punto a), può essere sostituito da uno dei requisiti seguenti:

- a) possesso di un diploma di laurea non specifico e di un diploma o attestazione di formazione specifica di durata non inferiore a un anno (ovvero a 300 ore di attività didattica in senso stretto), unitamente a ulteriori due anni di esperienza professionale documentata;
- b) possesso di un diploma di laurea non specifico, con almeno due esami e la dissertazione scritta su tematiche biblioteconomiche o documentarie, unitamente a ulteriori due anni di esperienza professionale documentata;
- c) possesso di un diploma di scuola media superiore e di un diploma o attestazione di formazione specifica di durata non inferiore a un anno (ovvero a 300 ore di attività didattica in senso stretto), unitamente a ulteriori quattro anni di esperienza professionale documentata;
- d) possesso di un diploma di laurea non specifico, unitamente a ulteriori quattro anni di esperienza professionale documentata;

e) possesso di un diploma di scuola media superiore, unitamente a ulteriori sei anni di esperienza professionale documentata.

### **Art. 6: Valutazione dei titoli di formazione**

1. Per titolo di studio universitario specifico, come previsto dall'art. 4, si intende un titolo di studio universitario non inferiore alla laurea, anche rilasciato all'estero, la cui denominazione riguardi esplicitamente la biblioteconomia, la bibliografia, la documentazione o la scienza dell'informazione, ovvero i relativi settori di attività e figure professionali.

2. Il curriculum previsto, di durata non inferiore a due anni, deve comprendere, per un periodo complessivamente non inferiore a un anno, le discipline biblioteconomiche e documentarie, e può contemplare l'apporto di altre discipline (informatica, discipline giuridiche e amministrative, discipline economiche e statistiche, discipline filologiche e paleografiche, discipline storiche, ecc.).

3. La durata considerata è quella legale; le singole componenti del curriculum di studio sono ragguagliate proporzionalmente ad anni o frazioni di anno, anche qualora definite in forme diverse (crediti, ore di attività, ecc.).

4. Per diploma o attestazione di formazione specifica, come previsto dall'art. 5, si intende un titolo di studio o un attestato di formazione professionale la cui denominazione riguardi esplicitamente la biblioteconomia, la bibliografia, la documentazione o la scienza dell'informazione, ovvero i relativi settori di attività e figure professionali.

### **Art. 7: Valutazione dell'esperienza professionale**

1. Si considerano esperienza professionale, ai fini degli art. 4 e 5, l'attività svolta presso strutture italiane e straniere, sia pubbliche sia private, con qualsiasi rapporto di lavoro o di prestazione professionale e con qualsiasi qualifica, nonché l'attività svolta in maniera non retribuita o con qualsiasi forma di compenso o rimborso (per esempio tirocinio, stage, volontariato), e l'attività libero-professionale, purché rientrino nell'ambito definito dagli art. 2 e 3.

2. Le attività professionali possono essere svolte a tempo parziale o integrate con attività di carattere non professionale (di supporto, esecutive, amministrative, ecc.), purché quelle professionali siano prevalenti.

### **Art. 10: Domande di iscrizione**

1. L'iscrizione all'Albo è deliberata dalla Commissione su domanda del socio interessato.

2. La domanda di iscrizione deve contenere le generalità complete dell'interessato ed essere accompagnata da un curriculum che elenchi le esperienze di formazione e aggiornamento, le attività professionali e quelle scientifiche, di ricerca e didattiche svolte.

3. Il socio può allegare, redigendone un elenco, ogni documento ritenuto utile alla valutazione, e in particolare:

- a) certificati, attestati, ecc.;
- b) materiali illustrativi delle proprie attività

professionali, di formazione, ecc.;

c) pubblicazioni, elaborati di servizio, dissertazioni elaborate per corsi di studio o di formazione, ecc.;

d) una relazione dettagliata sulle proprie attività di formazione, di lavoro, di ricerca, ecc., da cui si evincano la conoscenza e l'applicazione competente di metodi, strumenti e criteri professionali;

e) dichiarazioni (referenze) firmate da iscritti all'Albo che ne abbiano direttamente seguito attività professionali, di formazione, ricerca, ecc.

4. La documentazione presentata non è soggetta ad alcuna formalità, salvo l'apposizione della firma su ciascuna unità, così come sul curriculum e sull'elenco della documentazione stessa.

### **Art. 11: Valutazione delle domande**

1. Entro sei mesi dalla ricezione della domanda, la Commissione provvede al suo esame e alla relativa deliberazione.

2. I membri della Commissione possono provvedere individualmente all'esame della documentazione pervenuta, conservata presso la sede dell'AIB, e fare ricorso ad ogni altra fonte pubblicamente disponibile per l'eventuale riscontro di quanto dichiarato nelle domande.

3. La Commissione delibera:

- a) l'iscrizione all'Albo del candidato, con almeno quattro voti favorevoli, ovvero
- b) la richiesta motivata al candidato stesso di fornire alla Commissione, entro sei mesi, ulteriore documentazione, idonea a comprovare i requisiti di cui agli art. 4 e 5 e/o la competenza professionale di cui all'art. 3, ovvero
- c) la richiesta al candidato stesso di presentarsi a colloquio con la Commissione, in una o più date stabilite con almeno trenta giorni di preavviso, per la verifica di cui all'art. 3, ovvero
- d) il rigetto motivato della domanda, per insussistenza dei requisiti di cui agli art. 4 e 5 e/o delle competenze di cui all'art. 3.

4. La documentazione integrativa di cui al punto b) può comprendere requisiti, titoli ed esperienze conseguiti successivamente alla prima domanda. Entro sei mesi dalla ricezione dell'integrazione la Commissione delibera nuovamente sulla domanda, nelle modalità previste dal comma precedente. Qualora non pervengano alla Commissione le integrazioni richieste, la domanda di iscrizione viene archiviata.

5. Le domande accolte sono conservate nell'Archivio dell'AIB, unitamente alla documentazione presentata (con l'eccezione di pubblicazioni, elaborati e materiali illustrativi, che possono essere restituiti all'interessato, su sua richiesta e a sue spese, o destinati, senza alcun vincolo di accessione o di conservazione, alla Biblioteca dell'AIB). Ogni iscritto all'Albo ha diritto di prenderne visione.

6. Le domande non accolte sono pure conservate nell'Archivio dell'AIB, unitamente alla documentazione presentata, per un periodo non inferiore a cinque anni, e la loro consultazione è subordinata all'autorizzazione della Commissione.

di Maria Luisa Ricciardi

## PREMIO EUROPEO IST Prize 99

Il programma IST (Information Society Technology della DG XIII della Commissione Europea e l'Euro-CASE (European Council of Applied Sciences and Engineering) invitano a presentare *Prodotti innovativi con alto contenuto di tecnologia dell'informazione ed evidente potenziale di mercato* per partecipare al Premio Europeo IST 99. Ai primi tre classificati verrà assegnato un Gran Premio di 200.000 euro ciascuno (circa 39 milioni di lire), più il Trofeo Gran Premio; è poi previsto un "Premio al Vincitore" per i successivi 25 classificati, che otterranno 5.000 euro ciascuno (circa 1 milione di lire) e riceveranno un certificato di Vincitore. A tutti questi, inoltre, verrà assicurata una vasta campagna promozionale sugli organi di comunicazione di tutta Europa.

Quanto ai criteri selettivi, si guarderà all'eccellenza tecnica, ai contenuti innovativi, al potenziale di miglioramento concorrenziale, al valore di mercato, alla capacità di generare occupazione attraverso l'apertura di nuovi mercati o l'avvio di nuove imprese, alla capacità di estendere nella società l'accettazione e la comprensione delle tecnologie dell'informazione e all'anticipazione di benefici sociali.

La **scadenza** per la presentazione delle domande è il **18 maggio 1999**.

Per avere ulteriori informazioni e il modulo di domanda o sapere tutto sui vincitori dell'IST Prize 1998, rivolgersi a: The European IST Prize/Euro-CASE, Helle Bonnet, 28 rue St. Dominique, F-75007 Paris, tel.: 0033/1/53595340; fax: 0033/1/53595341; e-mail: [mail@it-prize.org](mailto:mail@it-prize.org)  
<http://www.it-prize.org>

Anticipiamo intanto che l'IT Prize 1998, conclusosi a Vienna il 1° dicembre scorso, ha visto assegnare il Gran Premio e il Trofeo ai seguenti tre prodotti:

– *iD2 Certificate Manager*, un sistema di verifica dei certificati digitali per uso pubblico (carte di identità elettroniche) ideato dalla impresa svedese iD2 Technologies. Il prodotto, rivolto ad utenti finali come banche, società di telecomunicazioni, imprese medio-grandi che richiedono livelli di sicurezza molto elevati, permette alle imprese di creare servizi per i quali è necessaria l'identificazione della persona e la certificazione della firma digitale;

– *Laserlock*, un sistema integrato antipirateria ideato dalla impresa greca MLS Laserlock International e mirato soprattutto alla protezione dei CD dalla masterizzazione.

– *Fractus*, una nuova generazione di antenne multi-banda per la telefonia mobile, ideata dall'Università Politecnica di Catalogna e da Sistemias Radiantes S.A. Usando una singola antenna Fractus per le bande GSM e DCS è possibile ridurre i costi e minimizzare l'impatto ambientale.

Fra i 25 vincitori dei premi da 5.000 euro figurava la ditta italiana EASYMAGE-RT, che ha presentato un software a basso costo per immagini tridimensionali da applicare nella pianificazione dei trattamenti radioterapici.

## PROGRAMMA RAFFAELLO

Nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, serie C, n. 342 del 10.11.1998, p.38 è stato pubblicato un invito a presentare progetti per il 1999 sotto il programma

RAFFAELLO nel campo dell'"eredità culturale". I progetti dovranno mettere in luce le caratteristiche culturali comuni e le correnti transnazionali che hanno contribuito a far emergere un'eredità culturale comune.

Le linee d'azione da sviluppare nei progetti sono la conservazione, la tutela e la valorizzazione dell'eredità culturale mobile, attraverso la cooperazione europea; la cooperazione per lo scambio di esperienze e l'elaborazione di tecniche applicate all'eredità; il sostegno ai progetti di mobilità e formazione dei professionisti; il sostegno allo scambio di esperienze e di informazioni; la promozione e l'utilizzo dell'eredità culturale inamovibile; il sostegno a progetti di cooperazione transnazionale fra istituzioni e operatori per l'accessibilità e il miglioramento dell'eredità; il sostegno a manifestazioni per la promozione e la divulgazione dell'eredità culturale.

La **scadenza** per la presentazione dei progetti è il **26 marzo 1999**.

Non si hanno indirizzi di pagine elettroniche. Notizie più dettagliate si possono trarre solo dalla Gazzetta Ufficiale citata, oppure dal seguente addetto della DG X: Mr Philippe Cova, Unit C.4, EC, DG X - Audiovisual, Information, Communication and Culture, 200 rue de la Loi, B-1049 Brussels.

## ARIANNA 1999

Si tratta sempre di informazione elettronica, ma questa volta l'annuncio non è tratto dai servizi di informazione della DG XIII, ma dalla lista AIB-CUR, su cui lo ha divulgato la collega Antonella Sattin, dell'Università Ca' Foscari di Venezia. La cito: «Comunità europea: Programma ARIANNA 1999. **Scadenza** per la

presentazione dei progetti: **7 maggio 1999**. Il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato il prolungamento del Programma ARIANNA al 1999. Ricordo che il Programma Arianna riguarda il sostegno della Comunità europea al settore del libro e della lettura; in particolare, l'Azione II è rivolta al "Sostegno a progetti di cooperazione realizzati in compartecipazione finalizzato alla promozione e all'accesso dei cittadini al libro e alla lettura»: i progetti nell'ambito dell'azione II possono essere presentati anche dalle biblioteche.

Le domande di sovvenzione devono essere inviate entro il 7 maggio 1999.

La nota informativa e la modalità di presentazione delle domande di partecipazione sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, Serie C, n. 23 del 28 gennaio 1999 (p. 14-20), disponibile anche in formato PDF scaricabile dalla seguente pagina di EUR-lex:

<http://europa.eu.int/eurlex/it/oj/index19990128.html>

## IAP

È un acronimo a cui è bene abituarsi. Significa Information Action Plan ed è il Piano di Azione pluriennale (1999-2002) approvato il 21 dicembre 1999 dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea per la promozione di una maggiore sicurezza nell'uso di Internet e la MIDAS-NET è fortemente coinvolta nella sua divulgazione.

Scopo del Piano è di combattere i contenuti illegali e lesivi che viaggiano in Internet, in particolare i reati contro i minori, il traffico di esseri umani e la divulgazione di idee razziste o xenofobiche. L'approccio alla



→ questione si fonda sull'auto-regolamentazione dell'industria, sul filtraggio e la valutazione, sulla sensibilizzazione.

Lo stanziamento del programma ammonta a 25 milioni di euro (poco meno di 50 miliardi di lire). Lo IAP prevede quattro linee d'azione: rete europea di *hot-lines* e autoregolamentazione; filtraggio e valutazione; sensibilizzazione; sostegno. Possono partecipare alle attività del Piano anche le persone giuridiche che risiedono negli stati membri dello Spazio Economico Europeo, i paesi dell'Europa Centrale e Orientale e Cipro.

La Commissione europea sta preparando il programma di lavoro e si prevede che i primi inviti a presentare progetti verranno lanciati a marzo 1999.

Per tenersi aggiornati, consultare Internet:  
<http://www.echo.lu/iap/index.html>

### Il Libro Verde sull'informazione del settore pubblico

Il 20 gennaio 1999 l'Unione Europea ha adottato il Libro Verde *Informazione del settore pubblico: una risorsa chiave per l'Europa*, aprendo così una consultazione a largo raggio sull'informazione del settore pubblico nella Società dell'informazione. Il Libro Verde indaga su come la massa di notizie non riservate raccolte dai ministeri e da altri enti pubblici possa essere utilizzata allo scopo di recare il massimo vantaggio possibile ai cittadini e alle imprese europee. La Commissione, ad esempio suggerisce di:

– discutere sulla effettiva utilità di eventuali misure legislative, raccomandazio-

ni, linee guida o altre norme cogenti;

– organizzare uno scambio di esperienze a raggio europeo;

– adottare misure per informare i cittadini, gli imprenditori e gli uffici governativi circa l'esistenza di fonti di informazioni esistenti;

– fornire dimostrazioni e progetti pilota per mettere alla prova nuove tecnologie, nuovi servizi di informazione e nuovi modelli di consorzio fra il settore pubblico e quello privato;

– adottare misure *ad hoc* nel campo dell'istruzione e della formazione professionale.

Per avviare la discussione il Libro Verde pone nuove questioni, quale la miglior definizione del concetto di "informazione del settore pubblico", che non ha ancora trovato una definizione universalmente adottata. Altro tema su cui discutere potrebbe essere la creazione di un repertorio europeo dell'informazione pubblica già disponibile: sarebbe effettivamente d'aiuto ai cittadini e alle imprese? E quali conseguenze può avere il fatto che gli Stati membri perseguono politiche nazionali dei prezzi diverse da Stato a Stato per questo tipo di informazione? E così via.

La Commissione invita a inviare risposte e commenti entro il 1 giugno 1999 al seguente indirizzo di posta elettronica: [pubinfo@cec.be](mailto:pubinfo@cec.be).

Il testo del Libro Verde si trova alla pagina Internet: <http://www.echo.lu/info2000/en/publicsector/greenpaper.html>

Il 16 novembre 1998, frattanto, il Forum di Vienna della Società dell'Informazione – costituito nel luglio 1995 a seguito del Libro Bianco di Delors – aveva adottato al riguardo una se-

rie di raccomandazioni. Importante fra queste è quella diretta ai Governi in cui si auspicano norme per l'accesso possibilmente gratuito all'informazione pubblica, garantendo la sicurezza della comunicazione fra pubblica amministrazione e cittadini attraverso un'adeguata protezione dei dati e un sistema di autocertificazione e di firma elettronica. Ciò che se ne trae è che le applicazioni telematiche dovrebbero condurre ad una maggiore e migliore capacità decisionale e creare dei collegamenti più coerenti ed efficienti fra le varie amministrazioni nazionali.

Ulteriori informazioni sulle attività del Forum si possono trarre dalla pagina Internet:

<http://www.ispo.cec.be/infoforum/>



### Notizie lampo

#### Indagine sulla sicurezza dell'informazione

È stata pubblicata la *Information Security Survey 1998*, seconda indagine biennale sulla sicurezza dell'informazione negli enti inglesi. Condotta dal KPMG's Information Risk Management Group, si basa su un questionario compilato da oltre mille organizzazioni del Regno Unito. Incredibile, ma vero, dalle risposte al questionario emerge che la maggior minaccia alla sicurezza deriva dal commercio elettronico; altro tema dibattuto è il formato da dare all'anno 2000.

Ulteriori informazioni si possono ottenere dall'indirizzo

<http://www.kpmg.co.uk/uk/services/irm/iss98/index.html>

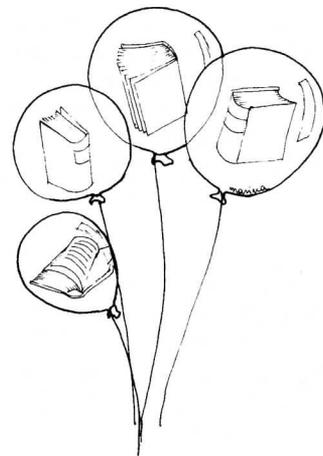
#### Armonizzazione delle norme per il commercio elettronico

Il commercio elettronico è sempre al centro della politica europea di sviluppo economico. La Commissione Europea ha di recente avviato la procedura COM(98) 586 final per l'approvazione di una direttiva di armonizzazione delle norme sul commercio elettronico nell'ambito del Mercato Unico Europeo al fine di creare un quadro legislativo coerente che copra la definizione del luogo di residenza degli operatori, i contratti elettronici, le comunicazioni commerciali, l'affidabilità degli intermediari, la composizione delle vertenze e il ruolo delle autorità nazionali.

Ulteriori informazioni si trovano alla pagina:

<http://www.ispo.cec.be/ecommerce/legal.htm>

La COM (1998) 586 sul commercio elettronico è stata pubblicata sulla GUCE 1999/C 30 del 05/02/1999. Il documento online è su [http://europa.eu.int/eurlex/en/dat/1999/c\\_030/c\\_03019990205\\_en00040016.pdf](http://europa.eu.int/eurlex/en/dat/1999/c_030/c_03019990205_en00040016.pdf)



# SEMINARI AIB 1999

L'AIB persegue le finalità di «promuovere, sostenere e sviluppare ogni azione utile a garantire una qualificata formazione professionale» e «fornire ai propri associati supporti scientifici e tecnici per l'aggiornamento professionale» (Statuto, art. 2), anche attraverso «la promozione e l'organizzazione, in proprio o in collaborazione con terzi, di corsi, incontri...» (art. 3).

L'Associazione svolge una missione di analisi e di approfondimento degli argomenti emergenti, piuttosto che di didattica di base. Ha voluto, quest'anno, dare ai vecchi "corsi" un taglio eminentemente seminariale nell'intento di giungere ad un maggior coinvolgimento dei partecipanti e ne ha affidata la responsabilità al socio Mauro Guerrini, professore di Teoria e tecniche della catalogazione all'Università di Udine. Il nutrito pacchetto di incontri previsto per il 1999 è dedicato per la maggior parte alla discussione della metodologia e dei risultati delle ricerche che verranno presentate in ambito congressuale o quale prodotto di specifici Gruppi di studio. Si è, infatti, voluto creare un coordinamento fra le iniziative scientifiche e professionali discusse al congresso nazionale, nei gruppi di studio e nei seminari.

I seminari si terranno, salvo indicazione contraria, a Roma, Palazzo Cispel, via Cavour 179/A, grazie alla collaborazione di Federculture e della Confederazione nazionale dei servizi. La segreteria ha riformulato le modalità di iscrizione, che se osservate scrupolosamente da parte dei soci, consentiranno di operare in modo scorrevole e corretto.

Il Comitato Esecutivo Nazionale

**Sede: Roma, Palazzo Cispel, via Cavour 179/A**  
**Orario: (9:30-12:30; 14:00-17:00)**

**Direzione scientifica: Mauro Guerrini**  
**Tutor: Anna Trazzera**

**16, 17, 18 marzo 1999**

**La biblioteca digitale**

**(corso diviso in tre moduli)**

**Durata: 3 giorni complessivi**

**Destinazione: bibliotecari di biblioteche universitarie e di centri di documentazione**

**Partecipanti: 25**

**Costo: Lit. 450.000**

**a) Modulo introduttivo**

**Docente: Anna Maria Tammaro**

Le tematiche interdisciplinari (tecnologiche, economico-organizzative); gli scenari di evoluzione tecnologica, il mercato dei prodotti e delle applicazioni; approfondimento delle metodologie e delle tecnologie applicabili, con *training* e attività di laboratorio per analisi, progettazione e ricerca avanzate, su specifici argomenti connessi all'attività prevista. Esercitazioni di laboratorio.

**b) Modulo sull'informazione elettronica**

**Docenti: Patrizia Cotoneschi, Luca Bardi**

Le numerose problematiche poste dalla necessità di gestire ed organizzare l'informazione elettronica: gli aspetti tecnici, organizzativi e legali; gli standard e i formati più rilevanti; progetti pilota a livello nazionale e internazionale ed esperienze di servizi già operativi. Il ciclo di vita dell'informazione elettronica. Standard e formati: una panoramica tra i più diffusi nello scambio di informazione per le biblioteche. I metadata. Problematiche relative alla conversione tra Dublin Core e UNIMARC. I diritti in ambiente elettronico: dal copyright alle licenze. La gestione degli accessi: electronic copyright e management systems. Progetti europei di settore. Esperienze di servizi di informazione elettronica. Conclusioni.

**c) Modulo sull'information skills**

**Docente: Valentina Comba**

Gestione del cambiamento; il ruolo del bibliotecario: facilitatore e guida, sostegno allo sviluppo delle capacità di autoinformazione, gestione delle risorse per l'apprendimento efficace; la società dell'informazione; la formazione permanente, l'aggiornamento continuo delle conoscenze; come si realizza un apprendimento efficace? stili di apprendimento e strategie: nuove caratteristiche professionali per il bibliotecario; conoscenze in materia di valutazione e organizzazione dei progetti di ricerca. Nozioni di Project Management per apprendere i meccanismi di gestione, analisi e controllo delle attività di ricerca e di sviluppo che consentano il collegamento fra risorse ed obiettivi. Definire una stima dei tempi di realizzazione, analisi, progettazione, sviluppo e test di un progetto pilota (lavoro di gruppo) e di comparazione (lavoro individuale) con le metodologie adottate prima della partecipazione al corso.

**13-14 aprile 1999**

**Il prestito interbibliotecario**

**Docente: Paolo Bellini**

**Durata: 2 giorni**

**Destinazione: bibliotecari di biblioteche universitarie e di centri di documentazione**

**Costo: Lit. 250.000**

Prestito interbibliotecario e document delivery: definizione dei termini. Fondamenti dell'Universal Availability of Publications (UAP) Programme. L'IFLA Section on document delivery and interlending. La regolamentazio-

ne, le raccomandazioni IFLA, la normativa nazionale e internazionale. La modulistica IFLA, moduli per le richieste nazionali, moduli BLDSC. The IFLA Fax guidelines (fornitura traduzione in lingua italiana e commento). I maggiori centri internazionali di fornitura: BLDSC (breve storia, principali servizi e progetti, "Ariel", tariffe, l'agente italiano); OCLC (breve descrizione, software Prism ILL, modalità di pagamento, costi, vantaggi/svantaggi, agente italiano); subito (breve descrizione, tariffe e modalità di funzionamento); fornitori commerciali: panorama generale, selezione di alcuni fornitori (UnCover). Electronic document delivery: i progetti in corso, selezione di alcuni servizi. Il servizio di ILL/DD nella biblioteca: ubicazione; staff: quantità e qualità modulistica interna per l'inoltro della richiesta alla biblioteca; il regolamento del servizio; organizzare l'archivio; costruire un bookmark dei fornitori; conservazione del materiale (fotocopie e volumi); tipologia degli utenti (studenti; ricercatori, utenti "esterni"). L'apparecchiatura necessaria: PC e stampanti, telefono, fax, fotocopiatrice, scanner, software. I tempi dell'ILL e del DD, aspettative dell'utente in relazione ai tempi di attesa. I costi dell'ILL: costi vivi, costi postali, del telefono, del fax, costi del materiale, costi di personale, costi medi del borrowing e costi medi del lending; alcuni studi internazionali recenti sui costi. Le statistiche: le statistiche indispensabili e le statistiche utili; gradi di dettaglio delle statistiche, come e quando raccoglierle. Panoramica sulle principali tendenze in atto nel settore. Tariffare: "free or fee?". I repertori e gli strumenti principali: manuali, repertori, directories, riviste. Bibliografia di riferimento.

**9-10 giugno 1999**

**Benchmarking**

**Docenti: Rosangela Colombo, Gian Luca Rivalta**

**Durata: 2 giorni**

**Destinazione: bibliotecari di ogni tipo di biblioteca**

**Costo: Lit. 250.000**

Lo stato dell'arte della qualità nelle biblioteche italiane. Il *benchmarking*: confronti con le esperienze statunitensi. Collegamento Internet a siti pertinenti. La qualità: le esperienze in corso in Italia. *Benchmarking* come strumento di eccellenza. Qualità e *benchmarking*: gli approcci tradizionali e i nuovi metodi. Il sistema LIBAMP: oltre la qualità totale.

**6-7 ottobre 1999**

**Le biblioteche per bambini e per ragazzi**

**Docenti: Loredana Vaccani e Giovanna Malgaroli**

**Durata: 2 giorni**

**Destinazione: bibliotecari di biblioteche per ragazzi; biblioteche scolastiche**

**Costo: Lit. 250.000**

**16-17 novembre 1999**

**La documentazione di fonte pubblica (con particolare riferimento alla documentazione giuridica)**

**Docente: Fernando Venturini**

**Durata: 2 giorni**

**Destinazione: responsabili delle biblioteche di base e dell'attività di reference di biblioteche universitarie, speciali (legate a strutture amministrative o ad aziende) e centri di documentazione.**

**Costo: Lit. 250.000**

**Prima giornata.** Definizione. Tipologie. Il quadro normativo relativo alla produzione, alla diffusione e ai diritti di accesso. La documentazione pubblica nelle biblioteche. Strumenti generali per l'individuazione e il recupero della documentazione pubblica. La documentazione giuridica: norme, giurisprudenza. La produzione di documentazione giuridica in Italia. La documentazione giuridica in Internet. Tecniche per l'individuazione e la scelta delle fonti. Un approfondimento: la documentazione di fonte regionale (a cura di Grazia Vecchio).

**Seconda giornata.** La documentazione parlamentare e la documentazione prodotta dalle amministrazioni. Il profilo documentario degli enti. Fonti e tecniche per il recupero dei documenti. Come tenersi aggiornati. L'editoria pubblica. Esempi relativi ad alcune amministrazioni. La documentazione statistica.

## SONO INOLTRE PROGRAMMATI:

### **Le fonti biblioteconomiche**

**Docenti:** Alberto Petrucciani, Riccardo Ridi

**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

### **DDC21, Edizione italiana**

**Docenti:** Luigi Crocetti e altri

**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

Primo seminario sull'edizione italiana di DDC21

### **La catalogazione delle risorse elettroniche: il formato ISBD(ER)**

**Docenti:** Mauro Guerrini, Antonio Scolari

**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

Dagli archivi per elaboratore alle risorse elettroniche. Terminologia. Risorsa elettronica ad accesso locale e risorsa elettronica ad accesso remoto: caratteristiche. La catalogazione di CD-ROM, DVD, servizi in linea, periodici elettronici, ... Lo standard ISBD(ER) area per area; le principali varianti rispetto a ISBD(CF); linee di sviluppo proposte dall'ISBD(ER) Review Group. ISBD(ER) e AACR2 cap. 9. Esempi di applicazioni nazionali e locali.

### **Authority control**

**Docenti:** Mauro Guerrini, Lucia Sardo

**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

L'authority control come processo che dovrebbe assicurare l'omogeneità formale di ciascuna voce – autore, titolo, ente, descrittore – scelta come accesso. Authority control, authority work, authority list, authority file, authority records, authority system. Il concetto di convenzione catalografica e la tradizione culturale. I concetti di univocità e di uniformità. Gare, Gsare, ISAAAR(CPF). Forma standard e forme equivalenti. L'authority control come processo di identificazione delle varie manifestazioni di un nome e di un titolo per garantire la stabilità dell'intestazione. Fonti di riferimento: codici, standard, bibliografie, repertori italiani, europei e internazionali. L'intestazione a grappolo. Il controllo della forma dei punti di accesso (access point control) vs. l'authority control. Esempi di authority records. La letteratura internazionale. Bibliografia.

### **Gli aspetti redazionali delle pubblicazioni istituzionali**

**Docente:** Simonetta Buttò

**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

La scelta di una linea grafica, di uno stile e di una "linea di prodotti" che identifichino meglio la biblioteca come produttrice, oltre che come fornitrice di cultura. Come migliorare la qualità delle pubblicazioni delle biblioteche, a partire dalla presenza, nel libro, di tutti gli elementi necessari alla sua catalogazione.

### **Gris**

**Docente:** Gruppo Gris

**Durata:** 2 giorni

**Destinazione:** bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

### **Gli appalti dei servizi di biblioteca**

**Docente:** Vanni Bertini

**Durata:** 1 giorno

**Destinazione:** bibliotecari responsabili di ogni tipo di biblioteca; membri di cooperative

## IN PROGRAMMAZIONE PER IL 2000:

**L'organizzazione della biblioteca scolastica**

## INFORMAZIONI GENERALI

### **Iscrizione:**

I seminari sono riservati ai soci AIB. La scheda di iscrizione dovrà essere inviata (completa in ogni sua parte) almeno 15 giorni prima del seminario che si intende frequentare alla:

**Associazione Italiana Biblioteche**

**Segreteria Seminari**

**Casella Postale 2461**

**00100 ROMA A-D**

**Tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139; e-mail: seminari@aib.it**

Le schede non complete non verranno accettate.

Per ogni seminario sono previsti 30 partecipanti, salvo diversa indicazione. Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento posti. La segreteria darà immediata conferma dell'accettazione a ricevimento della scheda di iscrizione. L'eventuale disdetta di partecipazione va comunicata alla Segreteria Seminari almeno 7 giorni prima dell'inizio del seminario a cui ci si era iscritti per consentire la convocazione dei prenotati in lista di attesa.

### **Costo e pagamento:**

Il costo di ogni seminario varia proporzionalmente alla durata e alla tipologia del seminario stesso.

Il pagamento deve essere effettuato, se si partecipa a titolo personale, contestualmente all'invio della scheda di iscrizione tramite assegno bancario, o su conto corrente postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, inviando fotocopia della ricevuta di versamento unitamente alla scheda di iscrizione. Se si partecipa per conto di un ente, si dovrà richiedere anticipatamente la fattura, fornendo nella scheda di iscrizione tutti i dati necessari alla Segreteria Seminari, che consegnerà la fattura al richiedente entro la fine del seminario cui partecipa. Agli iscritti che danno disdetta nei termini previsti verrà restituita l'intera quota d'iscrizione. In alternativa gli iscritti non partecipanti potranno lasciare la quota in deposito all'AIB a titolo di prenotazione per un seminario successivo. A coloro che non partecipano senza aver dato disdetta nei termini previsti, verrà applicata comunque una penale del 20% della quota del seminario.

La quota di iscrizione comprende anche il materiale didattico.

Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei partecipanti.

### **Certificati:**

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato a tutti coloro che avranno frequentato con regolarità.

## CORSI AIB 1999

### SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Titolo del corso al quale si desidera partecipare:

\_\_\_\_\_

Ente di appartenenza e indirizzo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono ufficio \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Indirizzo per eventuali comunicazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Modalità di pagamento

- Si allega assegno bancario (specificare estremi)  
 E' stato effettuato il versamento su conto corrente (n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche)  
 Si desidera che l'importo del corso venga fatturato all'ente sopra indicato di cui si indica

o  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ o

Partita IVA \_\_\_\_\_

a cura di Elisabetta Poltronieri

## Da «Information outlook»

**T**ra il 1997 e il 1998, un comitato della Special Library Association (SLA) ha condotto un sondaggio sugli istituti di formazione in biblioteconomia e scienza dell'informazione accreditati presso l'American Library Association in tutto il mondo, per valutare la rispondenza dei curricula formativi ai requisiti professionali individuati per gli operatori delle biblioteche specializzate nel rapporto *Competencies for special librarians of the 21<sup>st</sup> Century* preparato dalla stessa SLA nel 1996 (il testo completo, corredato di un'ampia bibliografia, e l'*executive summary* del documento sono disponibili rispettivamente agli indirizzi: <http://www.sla.org/professional/competency.html> e <http://www.sla.org/professional/comp.html>).

Il rapporto è diretto sia ai professionisti già inseriti nel mercato del lavoro sia agli studenti che, in prospettiva, vi faranno ingresso e si presenta come una sorta di decalogo dei requisiti di cultura professionale e delle capacità personali attinenti alla figura del bibliotecario che opera in aree di informazione specializzata. Finalità del documento è evidenziare le variabili sociali e tecnologiche di una professione in rapida evoluzione e incoraggiare chi la pratica a investire nella propria formazione e a spendersi proficuamente nel proprio ambito di lavoro. I presup-

«Information outlook» è il mensile professionale della SLA (Special Library Association, con sede a Washington, <http://www.sla.org>). Ha un taglio di servizio molto agile, diretto a sottolineare tramite un'informazione sintetica e scorrevole i tratti più emergenti (tendenze, innovazioni, progetti) della professione legata al settore della biblioteconomia speciale in ambito internazionale. La versione online del periodico è disponibile, temporaneamente in modo gratuito, all'indirizzo: <http://informationoutlook.com>

posti del rapporto si ritrovano infine nella consapevolezza di una cultura professionale flessibile che deve essere mantenuta in grado di affermarsi in una pluralità di contesti lavorativi e di prevedere, ove richiesta, la personalizzazione dei servizi informativi. Non ultimo è stato l'obiettivo di istituire un accordo permanente tra le associazioni professionali dei bibliotecari e le istituzioni che offrono programmi formativi. Al progetto messo in campo dalla SLA hanno collaborato altre due associazioni professionali: l'Association for Library and Information Science Education (ALISE) e la Medical Library Association (MLA).

Una sintesi dei risultati del sondaggio condotto dalla SLA sulla base di questo rapporto è riportata su un breve articolo dal titolo *Competencies survey: focus on special libraries*, pubblicata su «Information outlook», 2 (1998) n. 11, p. 42-43. Una considerazione preliminare all'analisi dei dati riguarda il tasso di risposta ottenuto che è stato pari al 75% per le istituzioni statunitensi e canadesi e pari invece al 26,6% per quelle ubicate all'estero.

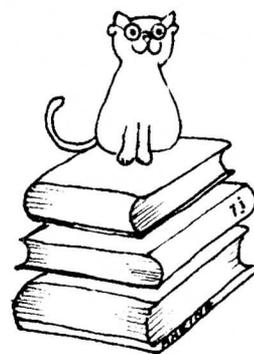
La prima sezione dell'indagine ha raccolto i dati relativi a sei aree di competenza professionale giudicate fondamentali nel campo in questione: *information resources, information management, information access, information systems and technology, research, information policy*. L'obiettivo consisteva nel determinare quali dei corsi programmati nelle scuole potevano identificarsi con le aree previste, se si trattava di corsi fondamentali o facoltativi nell'ambito del piano di studi e quante ore di insegnamento erano previste per ciascun corso.

Nella seconda parte del sondaggio, i dati raccolti miravano a conoscere in che misura i piani formativi previsti nelle varie istituzioni didattiche potessero accogliere variazioni in adesione al rapporto SLA. Le risposte acquisite riguardavano, inoltre, suggerimenti sul modo in cui associazioni professionali e istituti scolastici potessero lavorare

di comune intesa alla programmazione dei curricula.

Il quadro scaturito dall'indagine riporta per la sola area nordamericana un 52% di scuole che prevedono corsi di biblioteconomia speciale di carattere generale, presumibilmente a livello introduttivo circa la varia tipologia di biblioteche speciali, contro un 48% di istituzioni che non offrono affatto corsi in materia. Nella ripartizione dei corsi per categoria di biblioteca studiata, la graduatoria ha privilegiato, quanto a numero di corsi censiti, quelli aventi per oggetto le biblioteche dell'amministrazione statale e quelle con raggio di attività internazionale, seguiti dai corsi su biblioteche specializzate nel ramo delle scienze sociali e da quelli sulle biblioteche scientifico-tecniche.

Questi, in rapida carrellata, i risultati del sondaggio tratteggiati nell'articolo di «Information outlook». Per l'approfondimento di ulteriori dati, relativi ad esempio al contenuto innovativo di alcuni corsi e al modo in cui i piani didattici affrontano la formazione legata allo sviluppo delle attitudini professionali, ed anche per raccogliere commenti e conclusioni, il suggerimento espresso nell'articolo è di rivolgersi direttamente allo staff della SLA che ha curato l'indagine: Professional Development Department (tel. +1/202/2344700, interno 627).





### Lombardia

#### I bibliotecari del Sistema del Vimeratese in visita alle mediateche francesi

**È** stata un'importante e ben riuscita occasione di formazione e aggiornamento la visita alle mediateche francesi di Montpellier, Nîmes e Arles, organizzata dal Sistema bibliotecario del Vimeratese dall'8 al 10 novembre u.s. Ad essa hanno partecipato 25 bibliotecari delle biblioteche aderenti al Sistema e 5 presidenti o componenti delle Commissioni di gestione, unitamente a 5 colleghi provenienti da altri Sistemi delle Province di Milano e Bergamo: un gruppo ben affiatato di persone che ha saputo vivere questi tre giorni come un insostituibile momento di confronto reciproco e di conoscenza di realtà nuove e avanzate nell'ambito dei servizi bibliotecari.

La prima visita in programma si è svolta lunedì 9 alla Médiatèque "Federico Fellini" di Montpellier, aperta appositamente per noi (essendo lunedì giorno di chiusura) dal Direttore Stephan Lanoe, che per tutta la mattinata è rimasto a disposizione per farci da guida e per rispondere ai nostri numerosi quesiti. Questa mediateca ha la particolarità di essere perfettamente inserita in un centro commerciale molto frequentato dalla cittadinanza e molto esteso per superficie, e di presentarsi perciò con tutti i suoi servizi a un pubblico potenzialmente molto ampio. Gli spazi interni sono divisi in quattro sezioni: video, musica, fumetti, mate-

riale multimediale, in parte destinati alla consultazione e in parte disponibili al prestito. Le postazioni audio-video e multimediali sono molto numerose: a queste si unisce un'ampia sala per proiezione collettiva di video e per conferenze. Tutto il materiale è catalogato, etichettato e munito di dispositivo antiaccheggio. Il direttore ha fornito informazioni utili anche riguardo al funzionamento dei servizi e all'organizzazione interna del personale e del lavoro (procedure di acquisizione, catalogazione, finanziamenti, collegamenti con altre mediateche del territorio, regolamento dei servizi, modalità di assunzione del personale). La visita ha dato un'idea chiara di un servizio, specializzato quasi esclusivamente su materiali non librari disponibili su supporti diversi (DVD e VHS, CD-ROM, CD musicali, ecc.), che nelle biblioteche del nostro Sistema si sta avviando con modalità ancora sperimentali e differenti in ogni singola realtà.

Il pomeriggio del lunedì è stato dedicato alla visita turistica di una parte della Camargue, non avendo alcun'altra biblioteca dato disponibilità per un'apertura straordinaria nel giorno di chiusura. Tuttavia, anche nel piccolo centro di Aigues Mortes alcuni colleghi hanno avuto modo di visitare la locale mediateca, molto simile per dimensioni ad alcune nostre biblioteche, e di apprezzarne la cura per l'organizzazione funzionale di spazi e arredi.

La giornata di martedì è stata interamente occupata dalla visita ad altre due biblioteche e al viaggio di rientro. In mattinata ci siamo recati al centro "Carrée d'Art" di Nîmes, un imponente edificio di tre piani che ospita

un museo d'arte contemporanea e una biblioteca di pubblica lettura. La conservatrice della biblioteca ha fatto da guida alle diverse sezioni e ai diversi servizi: sala ragazzi, sala periodici, sala lettura e consultazione adulti, servizio video e multimediale, spazi espositivi per l'allestimento di mostre, magazzino e sotterranei, dove fra l'altro è collocato un costosissimo sistema robotizzato che soddisfa le richieste di materiale video provenienti dai terminali attivati dagli utenti. Durante la visita i bibliotecari hanno potuto informarsi sulle caratteristiche e gli aspetti tecnici di un servizio che, per molti aspetti simile a quello fornito nelle nostre biblioteche, è estremamente ampliato date le dimensioni della biblioteca e della città. In particolare ci è stato spiegato il servizio di "Mediabùs", utilizzato per trasportare i materiali della biblioteca nei quartieri centrali e periferici di Nîmes.

Nel pomeriggio le ore rimanenti a disposizione sono state interamente dedicate all'Éspace "Van Gogh" di Arles, una struttura che per originalità e organizzazione avrebbe meritato una visita più approfondita. Questa biblioteca si presenta molto accogliente fin dal suo aspetto esteriore: occupa una parte dell'antico ospedale di Arles, che ha avuto tra i suoi pazienti anche il pittore Van Gogh, e che è stato completamente recuperato nel pieno rispetto della sua struttura a chiostri con porticati e un magnifico giardino interno. All'edificio storico in muratura è stata poi sovrapposta una modernissima struttura a tubi metallici e pannelli di vetro, con un effetto antico-moderno molto gradevole. Il Direttore Jean-Loup Lere-

bours si è dimostrato davvero entusiasta di guidarci alla scoperta delle diverse sezioni di questo servizio, che ha tra le sue particolarità anche quella di ospitare una "Artotèque", cioè una sezione di opere e riproduzioni d'arte anch'esse a disposizione per il prestito a domicilio. Disposti su più piani, abbiamo visitato l'ingresso con i servizi di informazione e prestito, la zona di narrativa e saggistica per adulti, il settore ragazzi, il settore video, l'emeroteca, la sezione musicale, ovunque trovando un'attenta cura nella valorizzazione della particolarità dell'edificio (utilizzo funzionale di sottotetti, mezzanini di passaggio, ecc.). L'impressione generale è che anche il pubblico sia soddisfatto dell'ambiente e del servizio offerto: infatti, pur essendo il 10 novembre giornata di festa nazionale in Francia, abbiamo assistito a una buona affluenza di pubblico, di tutte le età. A conclusione della visita, tutti i bibliotecari hanno ricevuto in omaggio un sacchetto (pubblicitario della biblioteca) contenente la guida ai servizi e altre informazioni sulle attività in calendario. Questo viaggio ha certamente lasciato un'impronta positiva nei partecipanti, che hanno raccolto idee, suggerimenti e riferimenti utili per le biblioteche dove operano.

Complessivamente, la visita di studio ha avuto per il Sistema un costo di L. 9.900.000.

L'aspetto più positivo di esperienze simili a queste è la quantità di stimoli e di idee che ciascun partecipante raccoglie e fa propri al ritorno: è per questo che il Sistema del Vimeratese ha in programma di promuovere in futuro altre visite di stu-



→ dio, per le quali sono già state individuate alcune mete possibili.

Non va inoltre trascurato l'aspetto della conoscenza reciproca e dell'affiatamento tra colleghi, che permette poi nella realtà quotidiana una maggiore comprensione e una migliore condivisione delle mete e dei progetti comuni.

Silvia Ornago,  
Alessandra Scarazzato

## Veneto

### "10. Seminario Angela Vinay"

**N**on c'è stato un Seminario Vinay nel 1998. L'opportunità di disporre di spazi adeguati e di non sovrapporsi ad altri importanti appuntamenti di fine anno ha suggerito infatti di spostare la data di questa edizione da dicembre a gennaio, ed eccoci quindi già nel 1999.

Dopo la temporanea uscita del 1997, ai Giardini di Castello per il I Salone dei beni culturali, quest'anno il Seminario è tornato a casa, tra le mura familiari e rassicuranti di Palazzo Querini Stampalia dove è nato dieci anni fa (quando ancora viveva Angela Vinay) con quel titolo ormai vistosamente datato "L'automazione delle biblioteche nel Veneto" che oggi ancora conserva più per tradizione che per reale corrispondenza ai propri contenuti. Infatti non solo di automazione vi si parla, né solo di Veneto, anche se è partendo da questi temi che la discussione si sviluppa per ampliare di volta in volta i suoi orizzonti in direzioni diverse; in realtà meglio ne caratterizza lo spirito ge-

nerale la dedica (dal 1990) ad Angela Vinay, che legò strettamente l'automazione alla cooperazione, mentre il taglio specifico meglio è spiegato dal sottotitolo proprio di ciascuna edizione.

Il sottotitolo di quest'anno "Dagli anni '90 al nuovo millennio", pur richiamando il decennale del Seminario, ha inteso proiettarsi in avanti, portando la riflessione su due temi particolarmente importanti per lo sviluppo futuro del nostro lavoro: la biblioteca come infrastruttura e la cooperazione nell'era digitale.

Al primo tema, dopo un breve bilancio di questi dieci anni, è stata dedicata la giornata di venerdì, trasformando i rituali interventi di apertura delle autorità in vere e proprie relazioni sul contesto istituzionale, a livello cittadino, regionale e nazionale, in cui va a inserirsi l'infrastruttura bibliotecaria. Ne hanno parlato Giovanni Castellani, presidente della Commissione Cultura, scienza e istruzione della Camera dei deputati, Maurizio Rispoli, rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Lia Artico del Servizio Beni Librari e archivistici della Regione Veneto, Mara Rumiz, assessore alla Cultura e pubblica istruzione del Comune di Venezia, Nicoletta Comar, assessore alla Cultura della Provincia di Belluno, Claudio Franzoso, assessore alla Cultura e al teatro del Comune di Adria; ha concluso i lavori della mattinata Alessandro Bertoni, che sostituiva l'influenzato presidente Giovanni Capodaglio.

Sempre sul tema della biblioteca come infrastruttura, nel pomeriggio le relazioni di Bruno Bernardi, Andrea Colasio, Giorgio Lotto, Giulio Negretto e Fausto Rosa hanno tracciato uno

stimolante percorso dalla teoria alla pratica, attraverso una serie di analisi economiche e sociologiche, presentazioni di esperienze, proposte operative.

Tutti veneti dunque i relatori della prima giornata; nessun veneto invece (tranne il "padrone di casa" Giorgio Busetto) intorno alla tavola rotonda di sabato mattina, *Lavorare insieme nell'era digitale*, coordinata da Iginio Poggiali e introdotta da Luigi Crocetti con una relazione sul tema *La tradizione culturale italiana del Novecento*. Con loro Carlo Federici, Ornella Foglieni, Tommaso Giordano, Claudio Leombroni, Giovanna Mazzola Merola, Antonio Scolari e Maria Carla Sotgiu hanno dato vita a un incontro di altissimo livello (né poteva essere altrimenti...), che ha catturato l'attenzione dei presenti per quattro ore sembrate fin troppo brevi.

Non spetta a queste rapide note di cronaca cogliere e sviluppare i numerosi spunti offerti dalle diverse relazioni; ma dato che anche quest'anno la Sezione Veneto renderà disponibili su AIB-WEB gli interventi via via raccolti dalla Querini per la pubblicazione degli atti (e il primo sarà proprio la preziosa "lezione" di Crocetti), tutti sono invitati a prenderne visione per spostare e allargare sulla rete il dibattito, superando così anche i limiti di tempo e di spazio che sempre lo penalizzano in sede di Seminario.

Con la Sezione Veneto dell'AIB hanno affiancato la Querini nella promozione del Seminario la Regione del Veneto, la Provincia e il Comune di Venezia e, quest'anno per la prima volta, il Corso di laurea in Conservazione dei beni culturali dell'Università Ca' Foscari e l'ICCU. Quest'ultimo, in

realtà, è sempre stato presente agli appuntamenti veneziani, non solo nel ricordo di Angela Vinay ma anche nella presidenza costantemente affidata al direttore dell'Istituto: prima Giovanna Morghen (ospite d'onore di questa edizione), poi Giovanna Mazzola Merola.

Notevole è stata la partecipazione al Seminario da parte di bibliotecari, studenti, amministratori (veneti e non); e davvero ampia l'offerta che lo ha corredato, fornendo piacevoli e interessanti proposte nelle pause dei lavori o per alternativi intervalli individuali: dalla visita agli spazi espositivi "Nuove biblioteche nel Veneto", e "Nuovi bibliotecari per il Veneto" allestiti a cura della Sezione, alla possibilità di visionare le registrazioni dei precedenti seminari, dalla presentazione dell'iniziativa "PROMemoria: servizi innovativi per la cultura in rete" presso il laboratorio didattico allestito da Telecom Italia, all'ingresso gratuito al museo Querini (e alle mostre *Le porcellane dell'ambasciatore e Dimitris Pikionis, architetto dell'Acropoli*).

È uscito in occasione di questo seminario il volume degli atti del Seminario precedente *L'automazione delle biblioteche nel Veneto: l'irruzione della multimedialità*, disponibile presso la Fondazione Querini, che ne ha curato la pubblicazione, al prezzo di Lit. 20.000 (Lit. 15.000 per i soci AIB). La versione in rete, a cura della Sezione Veneto dell'AIB, è presente all'indirizzo: <http://www.aib.it/aib/sezioni/veneto/vinay9.htm>.

Approfitto infine di queste pagine per ringraziare quanti hanno in varia forma contribuito alla riuscita del

→



seminario, dagli enti promotori agli instancabili colleghi della Querini e della Sezione (senza dimenticare gli enti e i colleghi che hanno fornito i materiali per gli spazi espositivi), dai relatori a tutti i partecipanti; e arrivederci dunque alla prossima volta.

Chiara Rabitti

## Biblioteche e bibliotecari in vetrina

Mentre in Fondazione Querini aveva luogo, in una sala al terzo piano, la decima edizione del Seminario Vinay, nelle sale accanto s'accattivavano l'attenzione dei partecipanti i pannelli illustrativi di alcune biblioteche venete. Distintesi dal 1989 per il rinnovo dei locali o per il trasferimento in sedi più agevoli e obbedienti ai più moderni canoni d'uso (con interventi in progetto, in corso o attuati) le Biblioteche civiche di Mestre, di Montebelluna nel Trevigiano, di Cerea e Malcesine nel Veronese, di Piove di Sacco ed Abano Terme nel Padovano e la Biblioteca della Fondazione Querini Stampalia a Venezia hanno fornito una significativa documentazione, anche fotografica, in materia di planimetrie, arredi interni, servizi, attività culturali.

Se la monumentalità architettonica ha posto in risalto strutture quali la Civica di Abano Terme progettata da Paolo Portoghesi e se interventi di architetti di fama internazionale quali Mario Botta hanno dirottato la curiosità sulla Querini, nondimeno un'ampia e varia panoramica è stata offerta da parte di tutte le biblioteche partecipanti all'esposizione. Sono ricorse numerose infatti le informazioni su spazi dedicati,

oltre alla consultazione tradizionale, al catalogo online e al servizio di *reference*; sul prestito automatizzato; sull'uso degli audiovisivi, che interessano non solo gli adulti ma anche le sezioni ragazzi e di cultura locale; sulle ludoteche; sulle emerotheche. Nell'insieme è risultato che la biblioteca di Cerea si distingue per l'orario di apertura dalle 9 alle 18,30 da lunedì a venerdì; nella nuova sede della biblioteca di Malcesine la sala di lettura lascia spazio a conferenze e mostre; fiore all'occhiello della comunale di Piove di Sacco è la vicina sede inaugurata nell'ottobre del 1998, ideale contenitore del fondo "Diego Valeri", oltre che funzionale divisorio fra utenza giovanile e utenza adulta.

Un altro spazio espositivo è stato dedicato ai "Nuovi bibliotecari per il Veneto", con l'illustrazione di alcuni percorsi formativi per bibliotecari realizzati in questi anni nella nostra regione (per esempio a Rovigo, presso l'Accademia dei Concordi, presente al Seminario, ed a Venezia, in Querini) con la collaborazione di enti pubblici e privati, dalla Regione alla Provincia e alla Codess, anch'esse presenti alle due giornate Vinay con i loro affissi. Come la sezione riservata alle biblioteche, anche quella riservata ai bibliotecari non ha avuto pretese di esaustività, ma ha inteso proporre alcuni esempi significativi dei "lavori in corso" per lo sviluppo dell'attività bibliotecaria nel Veneto.

Di due tesi di gruppo elaborate a conclusione del corso tenutosi in Querini dal 1996 al 1998 è stata fornita una traccia su altrettanti pannelli. Su quello dedicato alla *Biblioteca di*

*pubblica lettura e multimedialità* è stato presentato il sondaggio eseguito su un gruppo di biblioteche situate nella provincia di Venezia (fra Mestre e Fossalta di Portogruaro) che ha posto in luce i problemi gestionali delle nuove tecnologie e la rivisitazione della figura del bibliotecario intermediario tra utente e informazione in rete. La questione che riguarda lo scarto ha invece occupato il centro del pannello dal titolo *La gestione delle collezioni nella biblioteca di base*, vero e proprio fornitore di criteri e suggerimenti, all'interno di un'ottica manageriale che sempre più sembra destinata a coinvolgere anche il mondo delle biblioteche.

Anna-Francesca Valcanover

## Lazio

Il Sistema delle Biblioteche del Comune di Roma, in occasione del 50° Anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, ha organizzato una serie di manifestazioni culturali (seminari, conferenze, rassegne cinematografiche, mostre e presentazioni di libri) dal titolo "La dichiarazione dimenticata: diritti umani e pena di morte".

Il progetto, che vede impegnate 17 biblioteche del Sistema in collaborazione con Amnesty International, Comitato Dominique Green, Comitato Paul Rougeau, Comunità di Sant'Egidio, Coordinamento Non Uccidere, Fondazione Lelio Basso, Nessuno tocchi Caino e Onu, ha l'obiettivo di contribuire alla promozione di una cultura della pace e aprire una finestra sul mon-

do dei conflitti, delle guerre e delle violazioni dei più elementari diritti e libertà dell'uomo.

Pertanto, è stata organizzata una giornata conclusiva del progetto per il 15 marzo 1999 alle ore 10,30 presso la sala Protomoteca del Comune di Roma in Campidoglio nella quale verrà presentato anche l'opuscolo di informazione bibliografica sugli "scaffali dei diritti" nelle biblioteche.

Saranno presenti insieme al Comune di Roma, i gruppi, le scuole e le Associazioni che hanno collaborato all'iniziativa.

Per eventuali adesioni si prega di contattare l'Ufficio Promozione della lettura, Paola Pau e Orietta Possenza, tel. 0667102904, fax 066792052.

## NOVITÀ

Enciclopedia Tascabile

Mauro Guerrini

Catalogazione



Associazione Italiana Biblioteche

L. 15.000 (soci L. 11.250)  
EUR. 7,74 (soci EUR. 5,81)

a pagina 2  
la cedola  
di prenotazione

## Biblioteche pubbliche

Il 16 gennaio presso la sede nazionale dell'Associazione si è riunita la Commissione biblioteche pubbliche. È intervenuto Giovanni Solimine, invitato su decisione della precedente riunione. Dal momento che la Commissione intende portare a conclusione nel più breve tempo possibile la redazione di una *Carta dei servizi delle biblioteche pubbliche* come richiesto dal CEN, sono state concordate modalità di collaborazione e scambio di documenti con Solimine, in quanto coordinatore del Gruppo di studio AIB Misurazione e valutazione, in attesa che, prevedibilmente in breve tempo, il Gruppo porti a termine la prevista pubblicazione. Con Solimine la Commissione ha scambiato anche alcune idee in merito alle possibili modalità per un regolare rilevamento statistico delle biblioteche in Italia. La Commissione ha deciso di assumere un impegno in merito al rilevamento dei dati sulle biblioteche pubbliche italiane ed ha concordato con Solimine di iniziare fin da subito una collaborazione fattiva su questo obiettivo. La Commissione ringrazia il Gruppo Misurazione e Valutazione e in particolare Solimine per la collaborazione offerta e la grande disponibilità già dimostrata, sui temi della Carta dei servizi e il rilevamento statistico dei dati delle biblioteche pubbliche in Italia.

Sulla Carta dei servizi sono stati assunti dai membri vari e diversi compiti, ed anche sul rilevamento statistico. Il lavoro proseguirà nei prossimi mesi con un impegno a rispettare tempi serrati e circolazione delle informazioni e dei documenti raccolti ed elaborati fra tutti i membri, per posta

elettronica e per fax.

In riferimento all'Osservatorio permanente sui problemi del lavoro in biblioteca, recentemente costituito dal CEN, la Commissione ha delegato a farne parte Elena Boretti, con la disponibilità di Paolo Repetto a collaborare su eventuali problematiche applicative di normative sul lavoro.

In merito alla preparazione del Congresso annuale, la Commissione ritiene che possa essere molto opportuna la partecipazione della Commissione stessa per la presentazione dei risultati del lavoro intrapreso sulla Carta dei servizi.

Sul tema delle linee guida sulle leggi regionali - che la Commissione aveva assunto come obiettivo di lavoro durante il 1998, considerato che la Commissione non ha mai espresso la sua posizione in merito al Decreto 112 e alla recente riforma del Ministero dei Beni culturali, e considerato che d'altra parte il recepimento del Decreto 112 modifica abbastanza il contesto normativo entro il quale le regioni si muovevano precedentemente - si conviene di pre-

disporre un documento che la Commissione concorderà per inviarlo successivamente al CEN per l'opportuna pubblicazione sugli organi di informazione dell'Associazione.

L'iniziativa "Network biblioteche" organizzata dal Comune di Vicenza, che si terrà in marzo, prevede una giornata che potrebbe opportunamente essere dedicata al tema degli acquisti in rapporto al mercato librario. La Commissione stabilisce di offrire la propria collaborazione all'organizzazione scientifica della giornata e ne dà delega a Lotto.

La Sezione Toscana propone alla Commissione la collaborazione per l'organizzazione di una iniziativa sul tema delle tariffe e gratuità nelle biblioteche pubbliche, da tenersi in autunno. La Commissione concorda di collaborare con la Sezione Toscana all'organizzazione scientifica dell'iniziativa su tariffe e gratuità nelle biblioteche pubbliche.

Si conviene sull'utilità che potrebbe avere, dal punto di vista pratico per il lavoro dei colleghi nelle biblioteche pub-

Il CEN del 18 e 19 dicembre 1998, preso atto delle dimissioni della coordinatrice Ivana Pelli-cioli, ha nominato coordinatrice della Commissione Elena Boretti (*e-mail* boretti@aib.it). Gli altri membri della Commissione sono: Alida Emma, Giovanni Galli, Sandro Ghiani, Giorgio Lotto, Paolo Repetto.

bliche, lo sviluppo di un settore di AIB-WEB che renda disponibile documentazione sull'organizzazione del lavoro, delle raccolte, delle procedure di acquisto o di scarto, o di particolari servizi, regolamenti, carte dei servizi, modelli di gare e schemi di atti amministrativi tipici e ricorrenti nella gestione delle biblioteche pubbliche. La Commissione approva l'opportunità di verificare forme e modi per organizzare questo nuovo settore di aib-web. Elena Boretti assume il compito di verificare la fattibilità e, nel caso, di procedere alla gestione dei rapporti con la redazione di AIB-WEB e all'aggiornamento del settore. I membri tutti si impegnano a raccogliere documentazione e atti amministrativi tipici ed esemplari, possibilmente in formato elettronico.

Elena Boretti

## Offerte di lavoro

**L'ISAE** (Istituto di studi e analisi economica) seleziona un responsabile del servizio di documentazione con il seguente profilo: studi e formazione professionale; laurea in discipline economiche o giuridiche, preferibilmente con specializzazione in biblioteconomia. Esperienza di 3-5 anni nel campo della documentazione economica e giuridica. Conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria (francese o tedesco). Compiti: determinare i criteri di selezione, classificazione e conservazione del materiale documentario, curandone il continuo aggiornamento; attivare canali di acquisizione di documentazione economica, giuridica e istituzionale sia di fonte nazionale che internazionale; dirigere lo sviluppo di sistemi di acquisizione e di archiviazione della documentazione basati su tecnologie informatiche; curare la diffusione verso l'esterno dei prodotti dell'Istituto; fungere da figura di riferimento per informazioni su convegni, incontri, atti, lavori di natura economica. Coordinare e controllare i lavori dei collaboratori e curare il loro aggiornamento professionale.

Inserimento offerto: contratto a termine (minimo 3 anni) con inquadramento da primo tecnologo o da dirigente tecnologo (a seconda dell'esperienza e delle caratteristiche personali) sulla base del contratto collettivo di lavoro degli enti di ricerca.

Inviare le candidature tramite un dettaglio C.V. all'attenzione di Gian Paolo Oneto, fax 0644482219, *e-mail* g.oneto@isco-online.it

**L'Istituto Affari Internazionali** ricerca un documentalista (Post 155 29, Grade B5), dal 1 aprile 1999 con contratto triennale.

Per informazioni: Via Angelo Brunetti 9, Roma, tel. 06 3224360, fax 06 3224363. La scadenza del bando è il 15 marzo.

## In breve

### Biblioteche in carcere

Dopo anni di lavoro all'interno delle carceri, il risultato migliore raggiunto dall'Unità operativa Biblioteche di Ravenna è quello di avere formato un detenuto-bibliotecario che dal 1° aprile 1998 lavora con borsa-lavoro come esterno al carcere, usufruendo dell'art. 21 dell'Ordinamento penitenziario vigente, presso la Biblioteca del Seminario arcivescovile di Ravenna. Il detenuto in oggetto ha redatto, nel 1997, il catalogo della biblioteca della Casa circondariale con l'utilizzo di Sebina e l'applicazione delle regole standard di catalogazione, dal titolo *Evazione in biblioteca*.

### British Library

Dal 6 gennaio 1999 ha aperto la pubblico la Sala di lettura Manoscritti della British Library a St. Pancras. Contemporaneamente, è stato anche inaugurato il nuovo catalogo in linea dei manoscritti, realizzato grazie a sponsorizzazioni.

### Biblioteca comunale di Bagno a Ripoli Convenzione con la Provincia di Arezzo

Il Consiglio comunale di Bagno a Ripoli ha approvato una convenzione annuale con l'Amministrazione provinciale di Arezzo per la cooperazione nell'avvio della rete telematica tra le biblioteche della Provincia di Arezzo. In dettaglio, la Provincia di Arezzo e il Comune di Bagno a Ripoli stabiliscono un rapporto di collaborazione per lo sviluppo delle reti telematiche tra le biblioteche e la sperimentazione di nuove tecnologie per l'erogazione di servizi agli utenti, con i seguenti obiettivi: organizzazione di un corso di formazione del personale delle biblioteche all'uso delle nuove tecnologie; sperimentazione di un servizio di consultazione in rete di banche dati su CD-

ROM; realizzazione di un servizio di consultazione via Web dei cataloghi delle biblioteche; costruzione di un sito Web delle biblioteche della provincia aretina; avvio del progetto di automazione della rete bibliotecaria; avvio del progetto di prestito interbibliotecario e di consegna elettronica dei documenti; avvio del progetto di recupero dei fondi antichi mediante catalogazione derivata.



L'Associazione italiana biblioteche è vicina al dolore che ha colpito i familiari e la comunità scientifica con la scomparsa del Prof. Paolo Bisogno, illustre studioso, direttore dell'Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica del CNR.

## Agenda

### EBIC 99 (Dublino, 16-19 marzo 1999)

European Business Information Conference. Per informazioni: TFPL Ltd., 17-18 Britton Street, London EC1M 5TL, UK, tel. +44/171/2515522; fax +44/171/2518318; e-mail bindy.pease@tfpl.com; Internet <http://www.tfpl.com>.

### Fiera del libro per ragazzi (Bologna, 8-11 aprile 1999)

Per informazioni: viale della Fiera 20, 40128 Bologna, tel. 051/282111; fax 051/282332; e-mail [uff.stampa@bolognafiere.it](mailto:uff.stampa@bolognafiere.it); Internet <http://www.BolognaFiere.it/BOOKFAIR>.

### Library China '99 (Beijing, 9-12 aprile 1999)

Per informazioni: tel. +86/10/62215218; fax +86/10/62223653; e-mail [cnlib@public.bta.cn](mailto:cnlib@public.bta.cn).

### Infobase (Frankfurt am Main, 18-20 maggio 1999)

Market place for the information industry. Per informazioni: Messe Frankfurt GmbH, Objektbereich Infobase/D 43, Postfach 150210,

### Cento anni di bibliofilia (Firenze, 22-24 aprile 1999)

In occasione del Centenario della rivista «La Bibliofilia» fondata nel 1899 da Leo S. Olschki, viene organizzato presso la Biblioteca nazionale di Firenze, un convegno internazionale con la partecipazione dei massimi esperti del settore. In contemporanea, verrà inaugurata una mostra storica dell'attività di 113 anni della casa editrice. Per informazioni: tel. 055 6530684; fax 055 6530214.

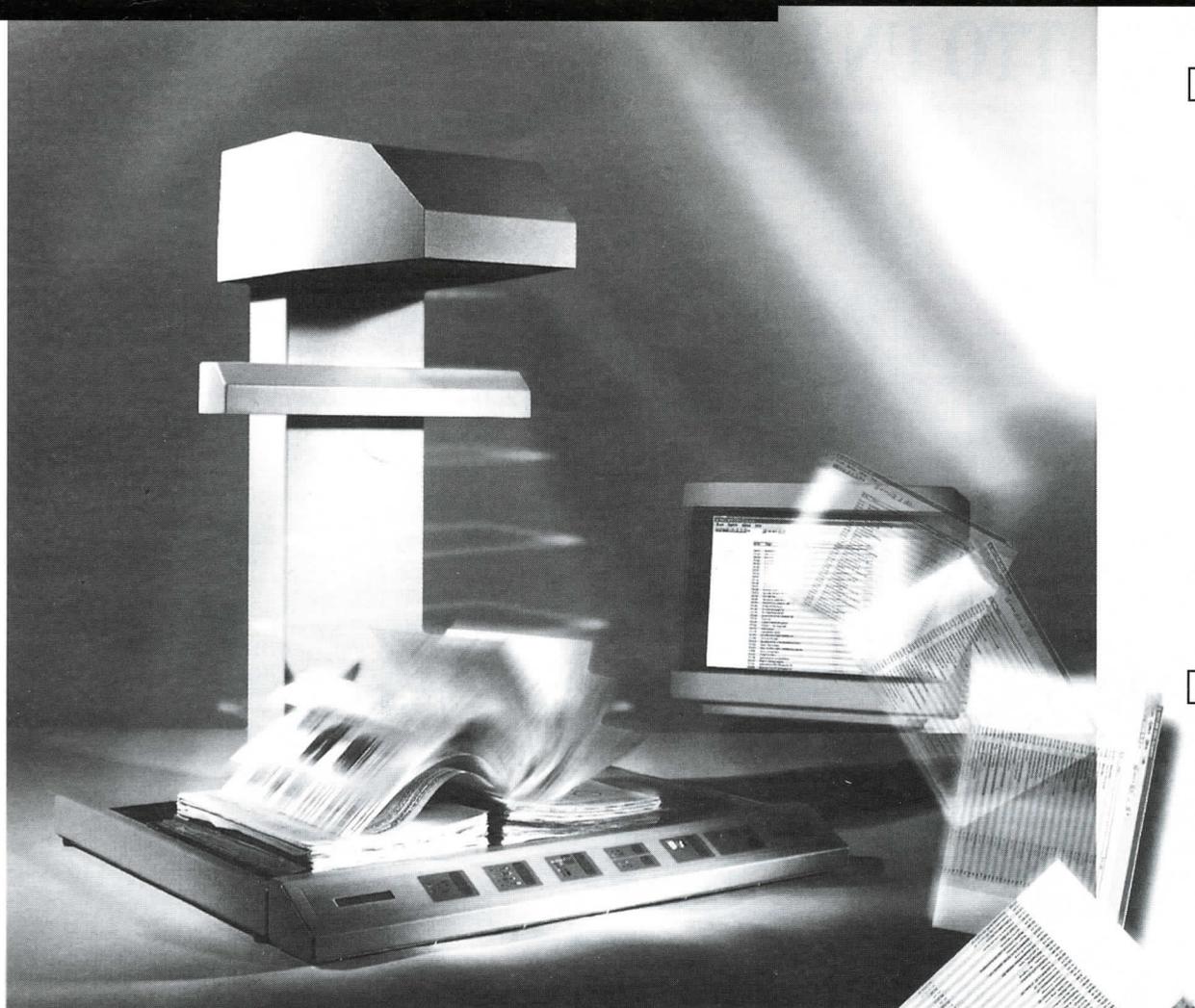
### Ala annual conference (New Orleans, 24 giugno-1 luglio 1999)

Per informazioni: American Library Association, 50 East Huron Street, Chicago, Illinois 60611-2795 USA. Tel. +1/312/2803201; fax +1/312/2803256; e-mail [intl@ala.org](mailto:intl@ala.org); Internet <http://www.ala.org>.

### Performance measurement (Loughirst, 27-31 agosto 1999)

Terzo congresso internazionale della Northumbria dal titolo "Performance measurement in libraries and information services: value and impact". Per informazioni: The manager, Information North, Bolbec Hall, Westgate Road, Newcastle upon Tyne, NE1 1SE England. Tel. +44/191/2320877; fax +44/191/2320804; e-mail [michael.long@dial.pipex.com](mailto:michael.long@dial.pipex.com).





***L'evoluzione dello scanner:  
alta velocità di riproduzione e ottima  
qualità senza danni per l'originale!***

Lo scanner **Scanbook**, ideale per l'acquisizione di documenti e libri antichi, utilizza un nuovo sistema di scansione non a contatto. Gli originali, sino al formato A2, vengono acquisiti da un sensore CCD posto superiormente al documento, ciò consente la ripresa semplicemente girando le pagine del documento da riprodurre come quando si leggono. Questo nuovo sistema è stato progettato per facilitare al massimo le scansioni da libri, raccoglitori ad anelli,

documenti graffiati, fascicoli di notevole spessore, documenti che per loro natura, stato di conservazione sistema di archiviazione, rilegatura, ecc., non possono essere riprodotti utilizzando gli scanner o le fotocopiatrici tradizionali, oppure richiedono lunghi tempi di manipolazione per ottenere una qualità accettabile. Questo permette di rendere estremamente semplice e veloce l'acquisizione del documento rispetto ai metodi classici.

**MDS Electronics srl**  
V.le Certosa 131  
20151 Milano

Telefono 0238002318 (RA)  
Fax 0238007903  
E-mail: mds.cartadis@iol.it

**Internet: [www.tecra.it/mds](http://www.tecra.it/mds)**